

# **Comune di Tione di Trento**

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del  
Consiglio Comunale

**dd. 11 OTTOBRE 2022**  
**ad ore 20,30**

Il giorno **UNDICI** del mese di **OTTOBRE** dell'anno **DUEMILAVENTIDUE**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. nr. 12548 dd. 04.10.2022 ed integrazione urgente prot. n. 12749 dd. 07.10.2022).

Presenti n. 17 Consiglieri, i signori:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ANTOLINI EUGENIO
3. ARMANI ALBERTO
4. BERTASO DANIELE
5. DORNA LUCA
6. FAILONI MARIO
7. FIORONI GIANMARCO
8. GIRARDINI MIRELLA
9. NICOLUSSI FEDERICO
10. PAROLARI ROMINA
11. ROSSARO NICOLA
12. SALVATERRA FERRUCCIO
13. SANTONI KARYN
14. SCALFI LUCA
15. SFORZA MIRKO
16. STEFANI ROBERTO
17. ZAMBONI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. CAPPELLO OMAR

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO  
del 11.10.2022

1. Nomina scrutatori e approvazione verbale seduta del 28 luglio 2022.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Ratifica deliberazione giuntale n. 197/2022 dd. 20.09.2022, avente ad oggetto "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2022-2024 (4° provvedimento) – urgente".
4. Art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.267/2000e ss.mm. Variazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - 5^ provvedimento.
5. Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.
6. Modifica dell'art. 20 dello Statuto comunale.
7. Nomina rappresentanti del comune in seno all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità delle Giudicarie.
8. Ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale. Adozione preliminare.
9. Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali. Approvazione del progetto preliminare ai sensi dello Statuto comunale.
10. Realizzazione di una cabina elettrica primaria di trasformazione AT/MT in loc. Corè C.C. Tione I°. Approvazione dello schema di convenzione.
11. Scuola dell'Infanzia don Giovanni Failoni di Tione di Trento. Surroga rappresentante comunale nel Comitato di Gestione. Art. 11 L.P. 21.03.1977 n. 13.

Punto 1 all'O.d.G.

**OGGETTO:** Nomina scrutatori e approvazione verbale seduta del 28 luglio 2022.

La Presidente, constatato il numero legale di presenti, apre la seduta.

Nomina scrutatori Rossaro Nicola e Dorna Luca.

Si passa all'approvazione del verbale della seduta precedente del 28.07.2022. Si approva con n. 14 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Armani, Dorna e Sforza).

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità

Non sono pervenute domande di attualità.

### Punto 3 all'O.d.G.

Deliberazione n. 32 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Ratifica deliberazione giunta n. 197/2022 dd. 20.09.2022, avente ad oggetto "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2022-2024 (4° provvedimento) – urgente".

CB

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione giunta n. 197/2022 dd. 20.09.2022, avente ad oggetto: "Art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa del Bilancio di previsione finanziario e D.U.P. 2022-2024 (4° provvedimento) - urgente", assunta dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale, per motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 49 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, integralmente richiamata e allegata in copia alla presente deliberazione per quanto riguarda i prospetti relativi alle maggiori e minori spese ed alle maggiori entrate, che pareggiano nell'importo di € 14.000,00.=.

Accertate le motivazioni di urgenza che hanno giustificato l'assunzione del provvedimento da parte della Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale.

Atteso che trattasi del secondo provvedimento di variazione di bilancio adottato dalla Giunta comunale in via d'urgenza relativo all'esercizio finanziario 2022.

Riconosciuta la necessità di ratificare il provvedimento giuntale in narrativa, in termini di competenza, ai sensi del citato art. 49 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che è rispettato il termine di 60 giorni per la stessa.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare conclusione alla relativa pratica.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico –amministrativa e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità approvato

con deliberazione consiliare n. 27/2018 dd. 11.10.2018.

Mediante votazione palese espressa per alzata di mano il cui esito ha dato il seguente risultato:

- presenti e votanti	<b>n. 17</b>
- voti favorevoli	<b>n. 17</b>
- voti contrari	<b>n. zero</b>



OMUNE DI TIONE DI TRENTO

04/10/2022

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2024 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 04.00.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti						
E 04.200.0001	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	407.990,06 407.990,06 1.500,00	409.490,06	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E 04.200.0000	Totale Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	407.990,06 407.990,06 1.500,00	409.490,06	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E 04.500.0000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale						
E 04.500.0001	Categoria 1 - Permessi di costruire	30.000,00 30.000,00 12.500,00	42.500,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00 30.000,00 0,00
E 04.500.0000	Totale Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	30.000,00 30.000,00 12.500,00	42.500,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00 30.000,00 0,00
E 04.00.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	437.990,06 437.990,06 14.000,00	451.990,06	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00 30.000,00 0,00
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	437.990,06 437.990,06 14.000,00	451.990,06	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00	30.000,00 30.000,00 0,00	30.000,00 30.000,00 0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera GC 197 del 20/09/2022

Pag. 1

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

04/10/2022

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2024 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 01.00.00.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 01.06.00.00	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico						
S 01.06.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	10.000,00 10.000,00 12.500,00	22.500,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00
S 01.06.02.00	Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	10.000,00 10.000,00 12.500,00	22.500,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	10.000,00 10.000,00 12.500,00	22.500,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00
S 08.00.00.00	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
S 08.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio						
S 08.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 1.730,00 1.500,00	3.230,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 08.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00 1.730,00 1.500,00	3.230,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 08.00.00.00	Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00 1.730,00 1.500,00	3.230,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	10.000,00 11.730,00 14.000,00	25.730,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00

Punto 3 all'OD.G.

## INTERVENTI

Relazione l'Assessore Failoni. Si tratta di ratificare una variazione di bilancio urgente assunta dalla Giunta comunale. La variazione pareggia in € 14.000,00 necessari per spese di progettazione, luce e gas e altri interventi urgenti.

Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 33 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Art. 175 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.267/2000e ss.mm. Variazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 - 5^ provvedimento.

CB

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater, e comma 3 il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le tipologie di variazione appositamente elencate.

Richiamato l'art. 186, del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso.

Dato atto che sono da registrare maggiori e minori entrate nonché maggiori e minori spese con riferimento all' esercizio 2022 del Bilancio pluriennale 2022-2024.

Visti i precedenti provvedimenti di variazione di bilancio 2022 -2024 assunti con deliberazione giunta n. 70 dd. 19.04.2022, ratificata con deliberazione consiliare n.

23 dd. 31.05.2022, deliberazione consiliare n. 24 dd. 31.05.2022, deliberazione consiliare n. 29 dd. 28.07.2022 e deliberazione giunta n. 197 dd. 20.09.2022, ratificata con deliberazione consiliare in data odierna;

Sulla base della proposta formulata dalla Giunta Comunale e della relazione dell'Ufficio di ragioneria comunale, il relatore fa presente che pertanto si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso, come da allegato A), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così riassumibili:

	2022	2023	2024
Le <b>maggiori entrate</b> ammontano complessivamente a	€ 60.000,00	0	0
Le <b>minori spese</b> ammontano complessivamente a	€ 0	0	0
<b>TOTALE</b> delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	€ 60.000,00	0	0
Le <b>maggiori spese</b> ammontano complessivamente a	€ 60.000,00	0	0
Le <b>minori entrate</b> ammontano complessivamente a	€ 0	0	0
<b>TOTALE</b> delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	€ 60.000,00	0	0

Dato atto che con la presente variazione vengono rispettati gli equilibri economici ed il pareggio finanziario previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche contenuto nel DUP 2022-2024 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

### **Il Consiglio Comunale**

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la propria precedente deliberazione n. 5 del 28.02.2022, di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 e della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata, ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

### **delibera**

1. Di dare atto che viene modificato il programma triennale delle opere pubbliche allegato al DUP 2022-2024 come da allegato B), che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le specificazioni di cui in premessa;
2. Di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione della parte finanziaria del DUP 2022-2024;
3. Di introdurre, per i motivi sopra esposti, le *variazioni alle previsioni attive e passive* del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, quali risultano dall'allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di dare atto che a seguito delle variazioni introdotte con il presente provvedimento rimangono assicurati l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario di cui alle previsioni dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come da allegato C);
5. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2022-2024 e le variazioni agli stanziamenti di cassa dei capitoli movimentati;
6. Di dare atto che la presente deliberazione vista l'urgenza di procedere, ai sensi della normativa vigente, secondo quanto esplicitato in premessa con voti n. 17 favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
7. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010

n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di 30 giorni.

**VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE**  
**Delibera CC 1006 del 11/10/2022**

Pag. 1

03/10/2022

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO**

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) importo variazione (a)	2022 Prev. attuali di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) importo variazione (c)	2023 Prev. attuali di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) importo variazione (e)	2024 Prev. attuali di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 04.00.0000	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale						
E 04.200.0000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti						
E 04.200.0001	Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.145.695,40 1.145.695,40 60.000,00	1.205.695,40	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00
E 04.200.0000	Totale Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.145.695,40 1.145.695,40 60.000,00	1.205.695,40	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00
E 04.00.0000	Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	1.145.695,40 1.145.695,40 60.000,00	1.205.695,40	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	1.145.695,40 1.145.695,40 60.000,00	1.205.695,40	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00	606.398,00 606.398,00 0,00	606.398,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE  
Delibera CC 1000 del 11/10/2022

Pag. 1

03/10/2022

COMUNE DI TONE DI TRENTO

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2022 Prev. attuati di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2023 Prev. attuati di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2024 Prev. attuati di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 06.00.00.00	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero						
S 06.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero						
S 06.01.02.00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	130.000,00 130.000,00 60.000,00	190.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 06.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	130.000,00 130.000,00 60.000,00	190.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 06.00.00.00	Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.000,00 130.000,00 60.000,00	190.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	130.000,00 130.000,00 60.000,00	190.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022-2024

SCHEDA 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Previsioni per triennio 2022-2024

Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
<b>OPERE PUBBLICHE</b>		
Struttura ricettiva "Le Sole"	€ 1.417.286,72	€ 1.417.286,72
Realizzazione e sistemazione acquedotto zone montane - 4° intervento	€ 725.000,00	€ 725.000,00
Rifacimenti acquedotto Saone	€ 803.552,84	€ 803.552,84
Manutenzione strade e asfaltatura strade interne ed esterne e relativi sottoservizi	€ 233.602,92	€ 233.602,92
Acquis. e sistem. area ex Balestra per serv. socio-educativi (asilo nido), parcheggi, area verde e servizi pubblici	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00
Interventi di riqualificazione degli immobili comunali	€ 476.123,45	€ 476.123,45
Sistemazione strade forestali e pascoli	€ 72.362,21	€ 72.362,21
Completamento Nuova Biblioteca interni arredi e attrezzature	€ 269.948,87	€ 269.948,87
Stazione Cinema Teatro Comunale	€ 770.235,02	€ 770.235,02
Sistemazione bar e struttura Bocciodromo - Area Sesena	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Recupero castagneto su monti di Tione (ripristino e miglioramento ambientale)	€ 61.000,00	€ 61.000,00
Asfaltatura e sottoservizi Zona Industriale - Via Fabbrica	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Sistemazione e asfaltature piazzale Scuole - Ist. Compr.	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Lavori allargamento strada e realizzazione parcheggio Via Cenglo	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Adeguamento e messa a norma Caserma Guardia di Finanza	€ 1.000.000,00	€ -
Lavori area sportiva Saone	€ 200.000,00	€ -
Sistemazione acquedotto paese Tione	€ 500.000,00	€ -
Realizzazione asilo nido	€ 4.000.000,00	€ -
Sistemazione stazione autocorriere	€ 1.000.000,00	€ -
Sistemazione ex caserma VVF per sede Giudice di Pace	€ 1.500.000,00	€ -
Lavori acquedotto montano III intervento	€ 1.000.000,00	€ -
Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle Scuole Elementari	€ 1.278.000,00	€ -
<b>OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERE MINORI</b>		
vedere elenco allegato		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022-2024

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

Iniziale

	RISORSE DISPONIBILI	Arco temporale di validità del Programma (massimo 5 esercizi)			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	€ 19.550,00	€ -	€ -	€ 19.550,00
2	Entrate non aventi destinazione vincolata per legge suddivise come segue:				
2A	Fondo Investimenti Comunali (Budget), compreso ex F.I.M. e altri contrib.	€ 950.879,73	€ -	€ -	€ 950.879,73
2B	Fondo di Riserva per gli Investimenti Comunali	€ 1.059.388,84	€ -	€ -	€ 1.059.388,84
2C	Fondo per le Opere di Interesse Provinciale	€ -	€ -	€ -	€ -
2D	Leggi di settore	€ 116.303,89	€ -	€ -	€ 116.303,89
2E	F.U.T.	€ -	€ -	€ -	€ -
2F	Fondo Sviluppo	€ 703.000,00	€ -	€ -	€ 703.000,00
2G	Fondo Strategico da Comunità di Valle	€ 611.201,00	€ -	€ -	€ 611.201,00
2H	Altro (Canoni aggiuntivi concess. idriche e contributi BIM, contributi Stato)	€ 2.582.319,45	€ -	€ -	€ 2.582.319,45
	Totale 2	€ 6.023.092,91	€ -	€ -	€ 6.023.092,91
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -

**PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022-2024**

SCHEDA 2

*Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

4	Stanzamenti di Bilancio (Avanzo di Amministrazione)	€ 246.600,00	€	-	€	246.600,00
5	Altro (FPV)	€ 616.567,76	€	-	€	616.567,76
5A	Fondo rotazione BIM	€	€	-	€	-
5B	Compartecipazione spese da altri Comuni	€ 87.745,91	€	-	€	87.745,91
5C	Svincolo miglioriie boschive Usi Civici Tione	€	€	-	€	-
	<b>Totale 5</b>	<b>€ 704.313,67</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>€</b>	<b>704.313,67</b>

Si specifica che le disponibilità finanziarie evidenziate nella presente scheda riguardano il totale delle disponibilità che viene pure riportato nel quadro dimostrativo del finanziamento delle opere di investimento, allegato.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022-2024

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	tipologia intervento	categoria opera	programma	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregata all'opera)	Etenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
									Anno 2022	2023	2024
									Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	4	1	1	Trasferimento ad enti quota per realizzazione passerella sul Torrente Amò		2022	€ 15.000,00	€ 15.000,00		
1	1	1	2	2	Interventi parcheggio Malga Cengledino	da ottenere	2023	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
1	0	2	1	1	Struttura ricettiva loc. Le Sole ed acquisizione immobili	ottenuta autor. Paesaggistica	2022	€ 1.417.286,72	€ 1.417.286,72		
7	1	3	2	2	Contributo per sistemazione straordinaria struttura tennis		2022	€ 190.000,00	€ 190.000,00		
4	1	3	3	3	Sistemazione cinema - teatro comunale - progettazione e realizzazione	ottenuta	2022	€ 770.235,92	€ 770.235,92		
7	1	3	1	1	Sistemazione straordinaria Bar e struttura Bocciodromo	da ottenere	2022	€ 90.000,00	€ 90.000,00		

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022-2024

SCHEDA 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: parte I: opere con finanziamenti

7	1 7	3	2	Sistemazione piazzale Scuole Ist. Compr.	da ottenere	2022	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
4	1 6	1	1	Acquedotto Saone	ottenuta	2022	€ 803.552,84	€ 803.552,84	
4	1 6	1	2	Realizzazione e sistemazione acquedotto montano - 4° interv.	da ottenere	2022	€ 725.000,00	€ 725.000,00	
8	17	3	1	Completamento nuova biblioteca, sistemazioni esterne, arredi ed attrezzature		2022	€ 269.984,82	€ 269.984,82	/
7	18	1	1	Riqualificazione immobili comunali	da ottenere	2022	€ 476.123,45	€ 476.123,45	/
4	21	4	1	Sistemazione e allargamento Via Cengio	da ottenere	2024	€ 300.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
99	21	4	2	Acquisto area "ex Balestra"		2022	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00	/
99	21	4	3	Interventi di riqualificazione centro abitato di Saone	da ottenere	2022	€ 41.731,20	€ 41.731,20	/
99	99	1	1	Recupero Castagneto - ripristino ambientale	ottenuto	2022	€ 61.000,00	€ 61.000,00	
7	1	4	4	Asfaltatura e sottoservizi zona industriale - Via Fabbrica	da ottenere	2022	€ 100.000,00	€ 100.000,00	/

Si specifica che la Giunta Comunale potrà derogare alle priorità fissate dal Consiglio secondo i criteri previsti nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 dd. 17/05/2002 e cioè per i seguenti motivi:

- sopravvenuta disponibilità finanziaria rispetto ad altri interventi
- sopravvenute ragioni di urgenza

→ motivate esigenze di razionalità nell'esecuzione dei lavori, quali ad esempio la viabilità e le opere fognarie o acquedottistiche quando le stesse richiedano unicità di intervento.

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE  
2022-2024

SCHEDA 3

Progr. pluriennale delle O.P.:

parte II: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

tipologia intervento	Codifica per categoria e programma RPP	Priorità per categoria (per Comuni piccoli e/o aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligate)	Anno previsto per ultimazione lavori	Spesa totale	Arco temporale di validità del Programma		
							2022	2023	2024
1	11 3	1	Lavori area sportiva Saone	da ottenere	2022	€ 200.000,00	/	€ 50.000,00	€ 150.000,00
4	16 1	3	Sistemazione acquedotto paese Tione	da ottenere	2022	€ 500.000,00	/	€ 500.000,00	/
4	18 1	3	Sistemazione stazione autocorriere	da ottenere	2025	€ 1.000.000,00	/	€ 100.000,00	€ 900.000,00
4	18 1	2	Lavori adeguamento e messa a norma caserma Guardia di Finanza	da ottenere	2025	€ 1.000.000,00	/	€ 100.000,00	€ 900.000,00
4	18 1	1	Sistemazione ex caserma VVF per sede Giudice di Pace	da ottenere	2025	€ 1.500.000,00	/	€ 1.500.000,00	/
4	1 3	1	Realizzazione Asilo Nido	da ottenere	2025	€ 4.000.000,00	/	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00
9	16 1	2	Lavori acquedotto montano III intervento	da ottenere	2024	€ 1.000.000,00	/	€ 300.000,00	€ 700.000,00
7	17 3	1	Riqualificazione e messa in sicurezza Scuole Elementari	da ottenere	2024	€ 1.278.000,00	/	€ 478.000,00	€ 800.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2022

ANNO FINANZIARIO	Codice intervento e piano dei conti	Capitolo - uscita e missione e progr.	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO			ALTRO
					CONTR. PAT	AVANZO	EX F.J.M.	
2022	2010205 2-2-1-7-0	1-2	Acquisto attrezzat. macch. e progr. per uffici e servizi comunali	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2022	2010501 2-2-1-9-0	1-5	Manutenz. straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili comunali	€ 38.480,00		€ 1.500,00	€ 36.980,00	
2022	2010501 2-2-1-9-999	1-5	Interventi straordinari su centrali termiche edifici comunali	€ 15.000,00			€ 15.000,00	
2022	2010606 2-2-3-5-1	1-5	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 91.604,15		€ 14.226,06	€ 77.378,08	
2022	2100407 2-3-4-1-1	1-11	Contributo straordinario alla Parrocchia per sistemaz. Madonna del Mont	€ 6.000,00		€ 6.000,00		
2022	2100407 2-3-4-1-1	1-11	Contributo straordin. alla Parrocchia per sistemazione campanile a Saone	€ 2.900,00			€ 2.900,00	
2022	2010501 2-2-1-9-0	9-5	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2022	2010501 2-2-1-9-0	9-5	Spese straordinarie per le strade e sentieri di uso civico di Tione U.C. Tione	€ 9.910,00		€ 9.910,00		
2022	2030105 2-2-1-4-2	3-1	Impianto di videosorveglianza dell'abitato	€ 11.000,00			€ 11.000,00	
2022	2030105 2-2-1-6-0	3-1	Acquisto autovetture ed altre attrezzature ed accessori per polizia locale	€ 3.000,00			€ 3.000,00	
2022	2040107 2-3-4-1-1	4-1	Contributo straordinario Scuola Materna di Tione	€ 10.000,00			€ 10.000,00	
2022	2040205 2-2-1-3-0	4-2	Acquisto e manut.straord. attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 5.000,00			€ 5.000,00	
2022	2050106 2-5-99-99-999	5-2	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 2.000,00		€ 2.000,00		
2022	2050105 2-2-1-5-0	5-2	Acquisto attrezzature per Biblioteca (separatori per aula studio)	€ 20.000,00			€ 20.000,00	
2022	2050206 2-5-99-99-999	5-2	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 5.000,00		€ 1.209,00	€ 3.791,00	
2022	2050207 2-3-4-1-1	5-2	Contributi per attività culturali e socio ricreative e per le scuole	€ 7.000,00		€ 2.000,00	€ 5.000,00	

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2022

2022	2060201 2-2-1-9-16	6-1	Interventi di realizzazione e sistemazione impianti sportivi e relative attrezzature	€ 30.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
2022	2060207 2-3-4-1-1	6-1	Contributo all'U.S. Tione per sistemazione straordinaria campo sportivo adiacente alla chiesa e spogliatoi	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
2022	2060307 2-3-4-1-1	6-1	Contributi straordinari per attività sportive	€ 10.000,00		€ 10.000,00
2022	2070206 2-5-99-99-999	7-1	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 31.095,06		€ 31.095,06
2022	2070207 2-3-4-1-1	7-1	Contributi straordinari per la promozione turistica	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
2022	2070207 2-3-2-1-1	7-1	Contributi per sistemazione Cà da Mont	€ 20.000,00		€ 20.000,00
2022	2090107 2-5-4-4-1	8-1	Rimborso contributi per rilascio concessioni a edificare	€ 3.230,00		€ 3.230,00
2022	2090605 2-2-1-3-0	9-2	Lavoro ed attrezzatura parchi gioco e giardini	€ 10.000,00		€ 10.000,00
2022	2010807 2-2-1-9-10	9-4	Trasferimento a Comunità integrazione Fondo Strategico Territoriale	€ 26.327,42		€ 26.327,42
2022	2010605 2-2-1-1-0	9-5	Acquisto autovetture ed attrezzature per custodi forestali	€ 32.269,12	€ 2.950,00	€ 29.319,12
2022	2080101 2-2-1-9-12	10-5	Riqualificazione e arredo urbano Via Roma e aree limitrofe (Viale-lotto C)	€ 27.467,11		€ 27.467,11
2022	2080101 2-2-1-9-12	10-5	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 10.000,00		€ 10.000,00
2022	2080105 2-2-1-5-999	10-5	Acquisto mezzi ed attrezzatura cantiere comunale e manutenzione	€ 47.920,00		€ 47.920,00
2022	2090301 2-2-1-9-14	11-2	Lavori di somma urgenza a seguito di eventi calamitosi	€ 10.000,00		€ 10.000,00
2022	2090307 2-3-4-1-1	11-1	Contributo straordinario V.V.F. di Tione di Trento	€ 48.973,59		€ 48.973,59
2022	2100407 2-3-4-1-1	12-8	Contributi straordinari per attività sociali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	
Totali				€ 579.176,45	€ 79.795,06	€ 499.381,38

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2023

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO		
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.
2023	2010205 2-2-1-7-0	Acquisto attrezzat. macch. e progr. per uffici e servizi comun.	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2023	2010501 2-2-1-9-0	Manutenz. straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili com.	€ 65.000,00			€ 65.000,00
2023	2010501 2-2-1-9-0	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2023	2010501 2-2-1-9-0	Spese straordinarie per le strade e sentieri di uso civico-U.C. Tione	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2023	2010606 2-2-3-5-1	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 30.000,00			€ 30.000,00
2023	2040107 2-3-4-1-1	Contributo straordinario Scuola Materna di Tione	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2023	2040205 2-2-1-3-0	Acquisto e manut.straord. attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2023	2050105 2-2-1-5-0	Acquisto attrezzat., arredi e materiale per Biblioteca com.	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2050106 2-5-99-99-999	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2050206 2-5-99-99-999	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2050207 2-3-4-1-1	Contributi per attività culturali e socio ricreative e per le scuole	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2060201 2-2-1-9-16	Acquisti e interventi di sistemazione impianti e attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2023	2060307 2-3-4-1-1	Contributi straordinari per attività sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2023	2070206 2-5-99-99-999	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 2.000,00			€ 2.000,00
2023	2070207 2-3-4-1-1	Contributi straordinari per la promozione turistica	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2023	2080101 2-2-1-9-12	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne dell'abitato e relativi sottoservizi	€ 52.000,00			€ 52.000,00
2023	2080101 2-2-1-9-12	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2023	2080101 2-2-1-9-12	Interventi di riqualificazione centro abitato di Saone	€ 25.000,00			€ 25.000,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2023

2023	2080105 2-2-1-5-999	Acquisto mezzi ed attrezzatura cantiere comunale e manutenzione	€ 11.398,00			€ 11.398,00
2023	2080201 2-2-1-9-12	Sistemaz. illuminazione pubblica	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2023	2090307 2-3-4-1-1	Contributo straordinario V.V.F. di Tione di Trento	€ 6.000,00			€ 6.000,00
2023	2090605 2-2-1-3-0	Lavoro ed attrezzatura parchi gioco e giardini	€ 15.000,00			€ 15.000,00
2023	2100407 2-3-4-1-1	Contributi straordinari per attività sociali	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2023	2100407 2-3-1-2-3	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00
		<b>totali</b>	<b>€ 333.398,00</b>			<b>€ 333.398,00</b>

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2024

ANNO FINANZIARIO	INTERVENTO	OPERE	IMPORTO	MODALITA' FINANZIAMENTO		
				CONTRIBUTO PAT	AVANZO	EX F.I.M.
2024	2010205 2-2-1-7-0	Acquisto attrezzat. macch. e progr. per uffici e servizi comun.	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2024	2010501 2-2-1-9-0	Manutenz. straordinaria e fornitura arredi ed attrezzature immobili com.	€ 60.000,00			€ 60.000,00
2024	2010501 2-2-1-9-0	Sistemazione straordinaria immobili U.C. Tione	€ 30.000,00			€ 30.000,00
2024	2010501 2-2-1-9-0	Spese straordinarie per le strade e sentieri di uso civico-U.C. Tione	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2024	2010606 2-2-3-5-1	Spese per progettazione ed elaborati tecnici per opere pubbliche comunali e varianti PRG	€ 30.000,00			€ 30.000,00
2024	2040107 2-3-4-1-1	Contributo straordinario Scuola Materna di Tione	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2024	2040205 2-2-1-3-0	Acquisto e manut. straord. attrezzature e arredi Istituto Comprensivo	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2024	2050103 2-2-1-5-0	Acquisto attrezzat., arredi e materiale per Biblioteca com.	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2024	2050106 2-5-99-99-999	Attività straordinarie promosse dalla Biblioteca comunale	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2024	2050206 2-5-99-99-999	Attività straordinarie culturali e socio - ricreative	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2024	2050207 2-3-4-1-1	Contributi per attività culturali e socio ricreative e per le scuole	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2024	2060201 2-2-1-9-16	Acquisti e interventi di sistemazione impianti e attrezzature sportive	€ 10.000,00			€ 10.000,00
2024	2060307 2-3-4-1-1	Contributi straordinari per attività sportive	€ 20.000,00			€ 20.000,00
2024	2070206 2-5-99-99-999	Interventi straordinari per la promozione turistica	€ 23.110,00			€ 23.110,00
2024	2070207 2-3-4-1-1	Contributi straordinari per la promozione turistica	€ 5.000,00			€ 5.000,00
2024	2080101 2-2-1-9-12	Manutenzione straordinaria e asfaltatura strade interne ed esterne dell'abitato e relativi sottoservizi	€ 61.000,00			€ 61.000,00
2024	2080101 2-2-1-9-12	Interventi di arredo urbano e delle aree limitrofe all'abitato	€ 50.000,00			€ 50.000,00
2024	2080105 2-2-1-5-999	Acquisto mezzi ed attrezzatura cantiere comunale e manutenzione	€ 24.288,00			€ 24.288,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE -  
ELENCO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/FORNITURE/OPERI MINORI  
ANNO 2024

2024	2080201 2-2-1-9-12	Sistemaz. illuminazione pubblica	€ 27.000,00			€ 27.000,00
2024	2090307 2-3-4-1-1	Contributo straordinario V.V.F. di Tione di Trento	€ 6.000,00			€ 6.000,00
2024	2090605 2-2-1-3-0	Lavoro ed attrezzatura parchi gioco e giardini	€ 15.000,00			€ 15.000,00
2024	2100407 2-3-4-1-1	Contributi straordinari per attività sociali	€ 1.000,00			€ 1.000,00
2024	2100407 2-3-1-2-3	Interventi straordinari a favore del mondo giovanile	€ 2.000,00			€ 2.000,00
totali			€ 428.398,00			€ 428.398,00

**COMUNE DI TIONE DI TRENTO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.385.873,56		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	139.516,13	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	5.287.966,00	4.931.351,00	4.931.351,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	5.701.710,13	5.037.204,00	5.037.204,00
	- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	- fondo crediti di dubbia esigibilità	40.148,80	26.585,69	26.585,69
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	72.147,00	72.147,00	72.147,00
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-346.385,00</b>	<b>-178.000,00</b>	<b>-178.000,00</b>

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
 Bilancio di GESTIONE

Pagina 3

03/10/2022

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	103.885,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	242.500,00	178.000,00	178.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I+M</b>				
F) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	246.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	616.567,76	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.434.388,62	761.398,00	756.398,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	242.500,00	178.000,00	178.000,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
 Bilancio di GESTIONE

Pagina 4

03/10/2022

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	7.055.056,58	583.398,00	578.398,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
 Bilancio di GESTIONE

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1 Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
	<b>W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (M) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	103.885,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-103.885,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.</p> <p>E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.</p> <p>S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.</p> <p>S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.</p> <p>T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.</p> <p>X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.</p> <p>X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.</p> <p>Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.</p> <p>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.</p>			

Punto 4

## INTERVENTI

La Presidente chiede di spostare i punti 9, 10 e 11 prima del punto 8, lasciando quest'ultimo al termine della seduta.

Nessun Consigliere è contrario, quindi si modifica l'ordine della trattazione dei punti, lasciando alla fine il punto 8.

Sul punto 4 all'ordine del giorno relazione l'Assessore Failoni. Si è manifestata la necessità di aumentare lo stanziamento al capitolo del contributo al Tennis Club affinché possa effettuare i lavori di copertura dei campi da tennis, nel caso riuscisse ad ottenere la contribuzione provinciale per la rimanente parte di spesa che è pari ad € 60.000,00.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 34 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.  
CB

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**ASCOLTATA** la relazione dell'Assessore al bilancio Mario Failoni e gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione come da verbale allegato;

**PREMESSO** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**RICHIAMATO** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**DATO ATTO** che il DUP, avendo il Comune di Tione di Trento una popolazione inferiore a 5000 abitanti, viene redatto in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

**VISTO** pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 151/2022 del 28.07.2022 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

**PRESO ATTO** che, nella presentazione dello schema di DUP la Giunta ha tenuto conto delle informazioni a disposizione a tale data e pertanto provvederà a delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2023 – 2025, con l'aggiornamento al medesimo documento che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;

**VISTO** il parere favorevole dall'Organo di Revisione espresso in data 08.08.2022 ed acquisito in data 08.08.2022 sullo schema di DUP 2023-2025, allegato alla presente deliberazione;

**VISTA** la nota prot. n. 10167 del 10.08.2022 con la quale è stata data comunicazione ai Consiglieri comunali dell'avvenuto deposito del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

**DOPO** discussione, come riportata nel verbale di seduta;

**Vista** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Visto** l'art. 8 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 dd. 11.10.2018;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

**Visto** il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano da n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

#### **Delibera**

- 1) **DI APPROVARE** lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 151/2022 del 28.07.2022 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in quanto il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- 2) **DI DARE ATTO** che la Giunta comunale provvederà entro i termini di legge all'aggiornamento del medesimo documento e che, con successiva nota di aggiornamento, verrà sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 3) **DI DARE ATTO** che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, e nell'ordine indicato;
- 4) **DI DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto 5

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni. Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato approvato dalla Giunta in data 28 luglio 2022. Il Documento ha ottenuto il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Il D.U.P. è formulato sulla base delle previsioni già in essere e del programma dell'Amministrazione.

Va detto che recentemente sono giunte alla fase di appalto due spese importanti: la sistemazione del Cinema Teatro e la struttura ricettiva Le Sole.

Si è prevista e finanziata la spesa per interventi relativi all'acquisto dell'area ex Balestra.

Si è previsto il finanziamento della copertura dei campi da tennis scoperti con riferimento alla quota di spesa non coperta da contribuzione provinciale. E' una contribuzione a favore del Tennis Club che si è occupato della progettazione dell'intervento e della richiesta di contribuzione provinciale. Cita quindi una serie di ulteriori interventi che si stanno portando avanti, in particolare quello relativo alla sistemazione degli acquedotti.

Sottolinea l'importanza degli interventi sull'acquedotto comunale per ovviare a problemi come quelli che si sono manifestati in estate causa siccità, si farà domanda sul PNRR tramite GEAS.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 35/2022 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Modifica all'art. 20 comma 1 dello Statuto comunale.

NC

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- L'art. 20 comma 1 dello Statuto comunale recita: "La Giunta è composta dal Sindaco e da quattro Assessori, di cui uno avente le funzioni di Vicesindaco, ai sensi dell'art. 54 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2".
- L'art. 54 comma 1 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., stabilisce che la Giunta comunale di un Comune con popolazione tra 3.000 e 10.000 abitanti, qual è Tione di Trento, si compone del Sindaco e di un numero di Assessori, stabilito dallo Statuto, non superiore a 4.
- Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che lo Statuto può prevedere un numero di Assessori superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito dal comma 1. Lo Statuto può prevedere un numero di assessori superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito dal comma 1 dell'art. 54 del C.E.L. In tal caso, limitatamente ai comuni della provincia di Trento, e per i comuni della provincia di Bolzano qualora lo Statuto comunale non preveda l'attribuzione dell'indennità piena, l'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori corrisponde a quella spettante complessivamente al numero massimo di assessori previsto dal comma 1 dell'art. 20 e le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al Vice Sindaco.

Ritenuto opportuno aumentare il numero di Assessori portandolo a 5, causa la notevole mole di lavoro in capo a ciascun Assessore e dato atto che fino al 2019 la Giunta risultava composta dal Sindaco e da n. 5 Assessori.

Rilevato che tale aumento si rende possibile ai sensi del precitato comma 2 dell'art. 54 del C.E.L.

Riscontrata la necessità di modificare l'art. 20 comma 1 dello Statuto comunale vigente nel modo di seguito indicato:

*"Art. 20 – Composizione*

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da cinque Assessori, di cui uno avente le funzioni di Vicesindaco, ai sensi dell'art. 54 c. 1 e c. 2, del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2."

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, lo Statuto può essere modificato con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati oppure, qualora tale

maggioranza non venga raggiunta, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati in due votazioni da tenersi entro trenta giorni l'una dall'altra.

Dato atto che ai sensi dell'art. 4 comma 3 del C.E.L. le modifiche allo Statuto devono essere pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché all'albo telematico del Comune per trenta giorni consecutivi ed entrano in vigore il trentesimo giorno successivo all'affissione all'albo telematico del Comune.

Visto lo Statuto comunale, come da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 16/2019, ed esaminato in particolare l'art. 20 comma 1.

Esaminate le norme regionali sopra citate.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire in tempi brevi giorni la pubblicazione della modifica dello Statuto.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 184 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Romina Parolari) espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, l'art. 20 comma 1 dello Statuto comunale, come di seguito indicato:

##### *"Art. 20 – Composizione"*

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da ~~quattro~~ cinque Assessori, di cui uno avente le funzioni di Vicesindaco, ai sensi dell'art. 54, c. 1 c. 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2".
2. di approvare, in conseguenza della modifica di cui sopra, il nuovo testo dello Statuto comunale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che lo stesso sostituisce il testo approvato con la deliberazione consiliare n. 16/2019.
3. di incaricare l'Ufficio Segreteria della pubblicazione del nuovo testo dello Statuto comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione e all'albo telematico del Comune per trenta giorni consecutivi nonché di inviare copia dello stesso alla Giunta Regionale e al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

4. di evidenziare che la modifica dello Statuto approvata con il presente provvedimento entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua affissione all'albo telematico del Comune.
5. di incaricare il Segretario Generale e gli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, di ogni atto necessario all'esecuzione del presente provvedimento e di quanto necessario per il buon esito della pratica.
6. di dichiarare, per i motivi esposti in premessa, con n. 16 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 1 astenuto (Romina Parolari), espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.
7. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.



*Comune di Tione di Trento*

# *Statuto comunale*

*Allegato alla deliberazione consiliare  
n. 35/2022 dd. 11.10.2022  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Diego Viviani  
FIRMATO DIGITALMENTE*

## *Sommario*

<b>PREAMBOLO</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO I – PRINCIPI</b>	<b>4</b>
Art. 1 – Principi generali	4
Art. 2 – Principi dell’azione amministrativa	5
Art. 3 – Territorio, gonfalone, stemma	5
<b>TITOLO II – PARTECIPAZIONE</b>	<b>6</b>
Art. 4 – Nozione	6
Art. 5 – Regolamento	6
<b>CAPO I – INIZIATIVA POPOLARE</b>	<b>6</b>
Art. 6 – Richieste di informazioni, petizioni e proposte	6
<b>CAPO II – CONSULTAZIONE POPOLARE</b>	<b>7</b>
Art. 7 – Consultazione popolare	7
Art. 8 – Consulte e comitati	7
Art. 9 – Albo delle associazioni	7
<b>CAPO III – REFERENDUM</b>	<b>8</b>
Art. 10 – Norme generali	8
Art. 11 – Esclusioni	8
Art. 12 – Norme procedurali	8
Art. 13 – Referendum consultivo	9
Art. 14 – Referendum confermativo delle modifiche statutarie	9
<b>TITOLO III – ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>9</b>
<b>CAPO I – ORGANI DI GOVERNO</b>	<b>9</b>
<b>Sezione I – Consiglio Comunale</b>	<b>9</b>
Art. 15 – Attribuzioni	9
Art. 16 – Convocazione	10
Art. 17 – Consigliere incaricato	10
Art. 18 – Consigliere incaricato per la frazione di Saone	10
<b>Sezione II – Giunta Comunale</b>	<b>10</b>
Art. 19 – Attribuzioni e funzionamento	10
Art. 20 – Composizione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 21 – Mozione di sfiducia	11
<b>Sezione III – Sindaco</b>	<b>11</b>
Art. 22 – Attribuzioni e funzioni vicarie	11
<b>CAPO II – ALTRI ORGANI</b>	<b>12</b>
Art. 23 – Presidente del Consiglio	12
Art. 24 – Gruppi consiliari	12
Art. 25 – Conferenza dei capigruppo	12
Art. 26 – Consigliere Comunale	13
Art. 27 – Commissioni	13
Art. 28 – Commissioni permanenti	13
Art. 29 – Commissione permanente per la frazione di Saone	14
<b>CAPO III – INIZIATIVA, PARTECIPAZIONE E CONTROLLO</b>	<b>14</b>
Art. 30 – Norme generali	14
Art. 31 – Proposte di deliberazione consiliare	14
<b>TITOLO IV – ELEZIONI, NOMINE E DESIGNAZIONI</b>	<b>15</b>
Art. 32 – Principi	15
Art. 33 – Eccezioni alle cause di incompatibilità e ineleggibilità	15

<b>TITOLO V – GARANZIE</b>	<b>15</b>
Art. 34 – Ricorso in opposizione	15
Art. 35 – Difensore Civico	16
Art. 36 – Difensore Civico Provinciale	16
Art. 37 – Difensore Civico Comunale	16
Art. 38 – Funzioni e modalità di intervento del Difensore Civico Comunale	16
<b>TITOLO VI – ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI</b>	<b>17</b>
Art. 39 – Principi	17
Art. 40 – Organizzazione	17
Art. 41 – Gestione amministrativa	17
Art. 42 – Atti di gestione di competenza del Sindaco	18
Art. 43 – Atti di gestione di competenza della Giunta Comunale	18
Art. 44 – Segretario Generale	18
Art. 45 – Rappresentanza in giudizio	19
<b>TITOLO VII – ATTIVITÀ</b>	<b>19</b>
<b>CAPO I – PRINCIPI GENERALI</b>	<b>19</b>
Art. 46 – Enunciazione dei principi generali	19
Art. 47 – Convocazioni e comunicazioni	19
Art. 48 – Pubblicazione degli atti generali e delle determinazioni	19
Art. 49 – Diritto di accesso agli atti e alle informazioni	20
<b>CAPO II – ATTIVITÀ NORMATIVA</b>	<b>20</b>
Art. 50 – Regolamenti	20
Art. 51 – Ordinanze	20
Art. 52 – Sanzioni amministrative	20
<b>CAPO III – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<b>20</b>
Art. 53 – Procedimento amministrativo	20
Art. 54 – Istruttoria pubblica	21
Art. 55 – Regolamento sul procedimento	21
<b>CAPO IV – INTERVENTI ECONOMICI</b>	<b>21</b>
Art. 56 – Principi	21
<b>TITOLO VIII – CONTABILITÀ E FINANZA</b>	<b>21</b>
Art. 57 – Linee programmatiche	21
Art. 58 – Programmazione finanziaria e controllo	21
Art. 59 – Gestione e controllo	22
Art. 60 – Il revisore dei conti	22
<b>TITOLO IX – SERVIZI PUBBLICI</b>	<b>22</b>
Art. 61 – Norme generali	22
Art. 62 – Tariffe	22
<b>TITOLO X – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI</b>	<b>23</b>
Art. 63 – Adozione, modifiche e pubblicazione dello Statuto	23
Art. 64 – Interpretazione autentica dello Statuto	23
Art. 65 – Norme transitorie	23

## PREAMBOLO

1. Il Comune di Tione di Trento rappresenta la comunità ed esprime i valori che la identificano nel rispetto della propria storia, delle proprie tradizioni e della propria specifica identità culturale. Si propone come più immediato interprete delle esigenze della Comunità, ne promuove e sollecita lo sviluppo e il progresso etico, civile, culturale, sociale ed economico.
2. La comunità dei cittadini di Tione di Trento si riconosce nei valori di libertà, giustizia, pace, pari opportunità, cooperazione, rispetto e valorizzazione delle differenze, riconoscimento del ruolo della famiglia intesa quale società naturale fondata sul matrimonio, rispetto dell'ambiente, promozione della cultura, della qualità della vita e spirito d'iniziativa.
3. La comunità dei cittadini di Tione di Trento, riconoscendo la propria appartenenza ad una più ampia comunità di valle, provinciale, regionale, nazionale ed europea afferma la propria autonomia secondo le leggi costituzionali e ordinarie. In particolare il Comune valorizza, anche sotto il profilo culturale, la propria appartenenza alla Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito della speciale autonomia ad essi riconosciuta.
4. Data la sua particolare funzione amministrativa, culturale e sociale di centro dell'ambito territoriale giudicariense, il Comune di Tione si impegna a farsi interprete delle esigenze e di promuovere il dialogo con tutti i Comuni giudicariensi e con la Comunità di Valle, nel rispetto delle relative autonomie, al fine di svolgere, in modo coordinato, determinate funzioni e servizi di valenza sovracomunale.

## TITOLO I – PRINCIPI

### Art. 1 – Principi generali

1. Il Comune impronta la propria azione al rispetto dei principi della Costituzione, alla valorizzazione dei diritti umani e ai principi di solidarietà e di pari opportunità tra cittadini, senza distinzione di razza, origine, lingua, sesso e religione, nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze.
2. Garantisce e valorizza il diritto dei cittadini, delle formazioni sociali, degli utenti e delle associazioni portatrici di interessi diffusi, come espressioni della comunità locale, di concorrere allo svolgimento delle attività poste in essere dall'amministrazione locale.
3. Rende effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa promuovendo un'informazione completa e accessibile sull'attività svolta direttamente dal Comune o dalle strutture cui comunque esso partecipa, nei limiti di legge.
4. Promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi. Il Comune, in coerenza con la convenzione delle Nazioni Unite in materia di diritti delle bambine e dei bambini, concorre a promuovere il diritto allo studio e alla formazione in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione.
5. Promuove azioni per favorire pari opportunità tra donne e uomini. Favorisce un'organizzazione della vita urbana per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini e delle famiglie. Armonizza gli orari dei servizi con le esigenze più generali dei cittadini.
6. Valorizza lo sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei privati alla realizzazione di obiettivi di interesse generale compatibile con le risorse ambientali. In tal senso promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente; tutela la salute dei cittadini e opera per la coesistenza delle diverse specie viventi; favorisce la soluzione del bisogno abitativo; valorizza il patrimonio storico, artistico della borgata e le relative tradizioni culturali e religiose. Promuove la tutela attiva dell'efficienza dei servizi sovracomunali di zona. Favorisce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità.

7. Promuove la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate anche attraverso l'articolazione di servizi. Valorizza le diverse culture che nella stessa convivono.
8. Valorizza le risorse e le attività culturali, formative e di ricerca e promuove, nel rispetto delle reciproche autonomie, le più ampie collaborazioni con le istituzioni culturali europee, statali, regionali, provinciali e locali.
9. Favorisce l'istituzione di enti e associazioni culturali, ricreative, sportive, di volontariato, ambientalistiche, sociali, e combattentistiche e d'arma, promuovendo la realizzazione di strutture, servizi e impianti, collaborando per un coordinamento fra le diverse realtà associative onde assicurare il migliore utilizzo degli impianti e delle strutture esistenti.
10. Promuove e valorizza il diritto allo sport per tutti, inteso come pratica dell'attività motoria in tutte le forme ed espressioni.
11. Concorre attivamente alla promozione delle politiche di pace e di cooperazione per lo sviluppo economico, sociale, culturale e democratico.
12. Favorisce lo sviluppo di una coscienza civica, improntata al rispetto della legalità e della corresponsabilità tra cittadini.

#### **Art. 2 – Principi dell'azione amministrativa**

1. L'azione amministrativa, improntata al rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, è svolta secondo criteri di trasparenza, imparzialità, efficienza, rapidità e semplicità nelle procedure, nell'assoluta distinzione dei compiti degli organi e degli uffici.
2. Il presente Statuto definisce la forma di gestione amministrativa nel rispetto del principio di separazione fra funzioni di direzione politica e funzioni di direzione amministrativa.
3. Il Comune promuove il dibattito nella propria comunità per l'adesione alla Carta Europea delle Autonomie Locali.
4. Il Comune ispira la propria azione amministrativa secondo i criteri stabiliti dal Codice Europeo di Buona Condotta Amministrativa.
5. Il Comune, nel rispetto delle specifiche identità delle comunità locali giudicariesi, si impegna a promuovere nell'ambito della propria Comunità di Valle, una comune identità giudicariese.
6. Il Comune intende organizzare la propria comunità avendo presente il ruolo propositivo che gli anziani, i giovani, gli stranieri e apolidi possono avere.

#### **Art. 3 – Territorio, gonfalone, stemma**

1. Gli elementi costitutivi del Comune di Tione di Trento sono la comunità e il territorio compreso nei territori catastali di Tione I, Tione II e Saone.
2. Al Comune di Tione di Trento è riconosciuto il titolo di "Borgata", giusta risoluzione di data 29 novembre 1908 dell'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe I.
3. Il gonfalone del Comune è composto da un drappo a due bande verticali di colore rosso e azzurro, di cui la banda rossa a destra è più corta, con riprodotto al centro lo stemma e la scritta: "Comune di Tione di Trento".
4. Lo stemma del Comune di Tione di Trento, come risulta dal diploma imperiale di data 11 febbraio 1909, raffigura: "Uno scudo diviso in due campi da una banda a gradini, la quale è intersecata da una linea parallela ai suoi orli che la divide in una sezione superiore di color azzurro e in una inferiore di color rosso. Il campo superiore dello scudo è argenteo, quello inferiore aureo. Dall'angolo superiore destro del campo argenteo spunta un sole infuocato ad effigie umana, che manda raggi diritti alternanti con raggi fiammeggianti. Dall'orlo inferiore del campo aureo s'erge un abete naturale. Lo scudo è circondato all'orlo da un contorno ornamentale di color bronzo".
5. Il comune di Tione di Trento, nel rispetto delle tradizioni e delle vicende storiche riconosce e valorizza, la particolare specificità delle comunità di Tione e di Saone, secondo le norme di legge e del presente Statuto.
6. Il comune di Tione di Trento, riconosce e valorizza i beni di uso civico, anche attraverso lo strumento delle Amministrazioni Separate di Uso Civico (A.S.U.C.).

## TITOLO II – PARTECIPAZIONE

### Art. 4 – Nozione

1. Il Comune attua il principio di sussidiarietà orizzontale, anche attraverso la valorizzazione di ogni forma associativa e cooperativa e in particolare delle associazioni di cui al c. 9 dell'art. 1.
2. Il Comune promuove la partecipazione popolare nei modi previsti da questo Statuto, per consentire alla popolazione presente sul territorio comunale di partecipare, con diverse modalità, alla formazione delle scelte del Comune.
3. Particolare considerazione è riservata alle attività di partecipazione promosse, anche su base di quartiere o di frazione e tenendo conto delle differenze di genere, da parte di:
  - a) cittadini, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali, singoli od organizzati in associazioni, comitati e gruppi, anche informali;
  - b) persone con oltre sessantacinque anni d'età;
  - c) altre specifiche categorie di popolazione presenti sul territorio comunale, di volta in volta individuate.
4. Per favorire la più ampia partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione i regolamenti garantiscono ad essi forme qualificate di acquisizione di atti e informazioni, nonché di partecipazione ai procedimenti amministrativi.

### Art. 5 – Regolamento

1. Il Consiglio Comunale approva un regolamento per disciplinare, nel rispetto delle disposizioni generali dettate dallo Statuto, l'iniziativa e la consultazione popolare nonché il referendum.
2. Il regolamento di cui al c. 1, in particolare, disciplina i requisiti di formazione e le modalità di relazione con il Comune delle consulte e dei comitati spontanei di cui all'art. 8 e la possibilità di svolgere la consultazione popolare e altre forme di partecipazione con riferimento a porzioni delimitate della popolazione o del territorio.

## CAPO I – INIZIATIVA POPOLARE

### Art. 6 – Richieste di informazioni, petizioni e proposte

1. Per promuovere la tutela di interessi individuali e collettivi, i cittadini residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali, possono rivolgere al Comune richieste di informazioni, petizioni e proposte.
2. Ai fini di questo Statuto si intende per:
  - a) richiesta di informazioni, la richiesta scritta di spiegazioni circa specifici problemi o aspetti dell'attività del Comune, presentata da parte dei soggetti di cui al c. 1;
  - b) petizione, la richiesta scritta presentata da almeno cinquanta soggetti in possesso dei requisiti di cui al c. 1, diretta a porre all'attenzione del Consiglio Comunale o della Giunta una questione di interesse collettivo;
  - c) proposta, la richiesta scritta presentata da almeno centocinquanta soggetti in possesso dei requisiti di cui al c. 1, per l'adozione di un atto del Consiglio Comunale o della Giunta a contenuto determinato di interesse collettivo.
3. Le petizioni e le proposte sono inviate al Comune. Gli organi cui sono indirizzate danno risposta scritta e motivata secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento.
4. Le petizioni indirizzate al Consiglio Comunale sono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale. Il Presidente del Consiglio iscrive all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, secondo le modalità e i tempi specificati nel regolamento, la questione oggetto della petizione, informandone il primo firmatario.

5. Le proposte presentate al Comune sono redatte nella forma dell'atto di cui si richiede l'adozione e sono accompagnate da una relazione illustrativa. Gli uffici comunali collaborano con i proponenti fornendo ogni informazione utile. Le proposte sono sottoposte ai soggetti competenti all'espressione dei pareri richiesti dall'ordinamento e, qualora non adottate, ne è data comunicazione motivata al proponente. Il regolamento stabilisce gli argomenti che non possono essere oggetto di proposta e i limiti numerici di presentazione delle stesse.

## **CAPO II – CONSULTAZIONE POPOLARE**

### **Art. 7 – Consultazione popolare**

1. Il Comune favorisce la consultazione della popolazione presente sul proprio territorio, sentendo, tramite il Sindaco o altri soggetti individuati dal regolamento, anche gruppi informali di persone rispetto a specifici temi di interesse collettivo. La consultazione è improntata a criteri di semplicità, celerità e libertà di forme. La consultazione impegna il Comune a valutare le indicazioni espresse.
2. La consultazione può essere indetta dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale, di un quarto dei Consiglieri o di almeno duecentocinquanta cittadini residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli altri requisiti necessari per l'esercizio del diritto elettorale attivo per le elezioni comunali. Il regolamento stabilisce per quali argomenti non è possibile effettuare richiesta di consultazione e i limiti numerici delle stesse. Al consiglio spetta la decisione finale in merito all'indizione della consultazione.
3. Nell'atto di indizione sono individuati forme adeguate di pubblicità della consultazione.

### **Art. 8 – Consulte e comitati**

1. Il Consiglio Comunale può costituire apposite consulte permanenti con compiti consultivi e/o propositivi in relazione a particolari settori di attività o a particolari categorie di popolazione.
2. Il Comune riconosce, quali propri interlocutori istituzionali, i Comitati autonomamente costituiti secondo le disposizioni dettate dal regolamento e aventi tra i propri fini:
  - a) la promozione del ruolo della donna nell'ambito del territorio del Comune per realizzare le pari opportunità tra i generi, attraverso azioni di sensibilizzazione volte a rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione nei confronti delle donne;
  - b) la promozione del ruolo dell'anziano nell'ambito del territorio del Comune, per garantirne gli interessi e tutelarne gli specifici bisogni;
  - c) la promozione del più ampio confronto fra i giovani del Comune e con quelli di Comuni vicini, attraverso la collaborazione con le scuole e le altre istituzioni per la realizzazione di progetti tesi alla prevenzione dell'abuso di alcool, dell'utilizzo di stupefacenti e sostanze proibite, nonché alla promozione della cultura della legalità;
  - d) la promozione del ruolo degli stranieri e apolidi nonché la valorizzazione del confronto tra le diverse culture.

### **Art. 9 – Albo delle associazioni**

1. È costituito l'albo comunale delle associazioni, nel quale sono iscritte, a richiesta le associazioni, enti e gruppi, operanti nella borgata con finalità sociali, culturali, sportive, politiche, sindacali, religiose, di rappresentanza delle forze imprenditoriali produttive.
2. L'iscrizione all'albo è disposta con decreto del Sindaco sulla base del regolamento che ne disciplina i requisiti richiesti, tra i quali l'essere dotata di statuto e regolarmente costituita e operante in Tione di Trento da almeno un anno.
3. Ogni anno, entro fine gennaio, il segretario comunale provvederà a pubblicare all'albo comunale l'elenco delle associazioni che hanno presentato domanda e di quelle alle quali sono state concesse agevolazioni e/o contributi nell'anno precedente.

## CAPO III – REFERENDUM

### Art. 10 – Norme generali

1. Il Comune riconosce il referendum, consultivo e confermativo statutario, quale strumento di diretta partecipazione alle scelte politico-amministrative.
2. Il referendum può essere richiesto da almeno il 10 % degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del Consiglio Comunale.
3. Nella richiesta i quesiti sottoposti a referendum devono essere formulati in maniera chiara per consentire la più ampia comprensione ed escludere qualsiasi dubbio e in modo tale che a questi si possa rispondere con un "sì" o con un "no".
4. Hanno diritto al voto i cittadini residenti nel Comune che al giorno della votazione abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano in possesso degli ulteriori requisiti per l'esercizio del diritto elettorale attivo alle elezioni comunali.
5. Le proposte soggette a referendum si intendono approvate se è raggiunta la maggioranza dei voti favorevoli validamente espressi, a condizione che abbia partecipato alla votazione almeno il 30% degli aventi diritto al voto.
6. L'Amministrazione comunale assicura l'invio a tutti gli elettori di materiale informativo, prodotto da una Commissione neutra che dia conto delle diverse posizioni in ordine al referendum. Il regolamento comunale disciplina la formazione della Commissione.
7. Il Consiglio Comunale, entro un mese dalla proclamazione dei risultati, iscrive all'ordine del giorno l'oggetto del referendum.

### Art. 11 – Esclusioni

1. Il referendum non può essere indetto nei sei mesi precedenti alla scadenza del mandato amministrativo né può svolgersi in concomitanza con altre operazioni di voto.
2. Non è consentita la presentazione di più di tre quesiti per ogni procedura referendaria.
3. Il referendum può riguardare solo questioni o provvedimenti di interesse generale della comunità tionesa e non è ammesso con riferimento:
  - a) a materie che siano già state oggetto di consultazione referendaria nel mandato amministrativo in corso;
  - b) ai regolamenti, alle previsioni e agli atti del sistema contabile, tributario e tariffario del Comune;
  - c) agli atti relativi ad elezioni, nomine, designazioni;
  - d) al personale del Comune e delle aziende speciali;
  - e) al regolamento interno del Consiglio Comunale;
  - f) agli Statuti delle aziende comunali e alla loro costituzione;
  - g) ai piani territoriali e urbanistici, i piani per la loro attuazione e le relative variazioni.

### Art. 12 – Norme procedurali

1. Entro trenta giorni dal deposito della proposta di referendum, il Consiglio Comunale, con voto limitato a una preferenza, nomina il Comitato dei Garanti, composto da tre esperti in discipline giuridiche amministrative, di cui almeno uno designato dalle minoranze. Ad uno dei membri sono attribuite le funzioni di Presidente.
2. Il Comitato dei Garanti valuta l'ammissibilità dei quesiti referendari, assumendo tutte le decisioni necessarie per consentire l'espressione della volontà popolare.
3. Dopo la verifica di ammissibilità, il Comitato promotore procede alla raccolta delle sottoscrizioni, da compiersi entro 180 giorni dalla notifica della decisione di ammissione al referendum. Il regolamento detta la necessaria disciplina di dettaglio.
4. Il Sindaco, qualora ne ricorrano i presupposti, indice il referendum, da tenersi entro i successivi due mesi.

#### **Art. 13 – Referendum consultivo**

1. Il referendum consultivo è finalizzato a orientare il Consiglio Comunale in relazione a tematiche di particolare rilevanza per il Comune, non ancora compiutamente e definitivamente disciplinate.
2. Se il quesito referendario è ammesso, non possono essere assunte deliberazioni sulle specifiche questioni oggetto del referendum fino all'espletamento della consultazione, a esclusione dei casi ritenuti urgenti dal Comitato dei Garanti, a maggioranza dei propri componenti.

#### **Art. 14 – Referendum confermativo delle modifiche statutarie**

1. Entro i 30 giorni di affissione all'albo pretorio può essere richiesto referendum confermativo delle modifiche apportate allo statuto comunale, purchè queste non derivino da adeguamenti imposti dalla legge. La richiesta di referendum confermativo sospende l'entrata in vigore delle modifiche statutarie. La decisione in ordine all'ammissibilità del referendum viene assunta entro i successivi 30 giorni.
2. Per indire il referendum confermativo delle modifiche statutarie la richiesta deve essere sottoscritta da almeno il 10% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del Consiglio comunale. Le sottoscrizioni devono essere raccolte entro novanta giorni dalla notifica della decisione di ammissione al referendum.
3. Ai fini della validità del referendum confermativo delle modifiche statutarie non è necessaria la partecipazione di un numero minimo di aventi diritto al voto.
4. Le modifiche statutarie sottoposte a referendum confermativo non entrano in vigore se non approvate dalla maggioranza dei voti validi.

## **TITOLO III – ORGANI ISTITUZIONALI**

### **CAPO I – ORGANI DI GOVERNO**

#### **Sezione I – Consiglio Comunale**

#### **Art. 15 – Attribuzioni**

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Comune. Il Consiglio esprime, nel rispetto del principio della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti presenti al proprio interno su temi e avvenimenti di carattere politico, sociale, economico, culturale. E' composto da 18 Consiglieri compreso il Sindaco.
2. Il Consiglio Comunale è dotato di autonomia funzionale e organizzativa e disciplina con regolamento le proprie regole di funzionamento e le modalità per poter disporre e gestire servizi, attrezzature e risorse finanziarie.
3. Ogni deliberazione del Consiglio Comunale si intende approvata quando ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno. Fanno eccezione le deliberazioni per le quali la legge o lo Statuto prescrivono espressamente, per l'approvazione, una maggioranza diversa.
4. Il regolamento interno del Consiglio Comunale stabilisce i casi in cui la votazione è segreta.
5. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvo i casi previsti dal Regolamento Interno.
6. Il Consiglio oltre a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di ordinamento dei Comuni, delibera:
  - a) in materia di denominazione di vie e piazze;
  - b) per il conferimento della cittadinanza onoraria a chi, pur non essendo iscritto all'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli

- abitanti di Tione di Trento o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera;
- c) l'approvazione dei progetti preliminari delle opere pubbliche di importo superiore a 100.000,00 € o, in assenza dei progetti preliminari, dei corrispondenti progetti definitivi;
  - d) l'approvazione dei progetti esecutivi di opere pubbliche di importo superiore a quello stabilito alla lett. c), qualora il Consiglio Comunale, a causa della mancata predisposizione degli stessi, non si sia pronunciato né sui progetti preliminari delle opere, né sui relativi progetti definitivi;
  - e) in materia di opposizione o estinzione del vincolo di uso civico;
  - f) l'istituzione e la determinazione iniziale delle tariffe dei servizi pubblici nonché il loro aggiornamento quando esso sia superiore agli indici ISTAT di aumento dei prezzi;
  - g) sulla base di apposita mozione presentata da almeno due quinti dei consiglieri assegnati e approvata da almeno due terzi dei consiglieri assegnati, può richiedere al Sindaco la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni; tale mozione dovrà essere posta in discussione entro trenta giorni dalla presentazione;
7. Non sono attribuite alla competenza del Consiglio le varianti in corso d'opera e i progetti per lavori delegati da altre Amministrazioni.

#### **Art. 16 – Convocazione**

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Presidente del Consiglio, che ne predispone l'ordine del giorno.
2. La prima seduta del Consiglio Comunale è convocata e presieduta dal Consigliere più anziano di età, con esclusione del Sindaco, entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.
3. Nella prima seduta il Consiglio tratta gli oggetti collegati agli adempimenti post-elettorali relativi alla convalida e al giuramento del Sindaco, alla convalida dei consiglieri e alla comunicazione in ordine alla composizione della Giunta Comunale nonché all'elezione del Presidente e Vicepresidente del Consiglio.

#### **Art. 17 – Consigliere incaricato**

1. Il Consiglio Comunale può affidare a singoli Consiglieri specifici incarichi in relazione a materie determinate e per un periodo comunque non superiore ad un anno.
2. La struttura comunale assicura al Consigliere incaricato adeguata collaborazione per l'espletamento dell'incarico affidato.
3. Al termine del proprio incarico, il Consigliere deve presentare al Consiglio Comunale una relazione che illustra i risultati dell'incarico svolto.

#### **Art. 18 – Consigliere incaricato per la frazione di Saone**

1. Su proposta del Sindaco e con le modalità di nomina previste dal precedente articolo, può venir scelto fra gli Assessori residenti nella frazione o in difetto, tra i consiglieri comunali un incaricato per la frazione di Saone.
2. Detto incaricato, se non già Assessore, è invitato alle riunioni della Giunta Comunale nelle quali si discutono temi riguardanti la frazione. Partecipa a dette riunioni senza diritto di voto.

### ***Sezione II – Giunta Comunale***

#### **Art. 19 – Attribuzioni e funzionamento**

1. Il Sindaco e la Giunta Comunale attuano il governo del Comune.
2. La Giunta svolge attività di impulso e di proposta nei confronti del Consiglio Comunale e adotta gli atti di amministrazione che siano ad essa espressamente rimessi o che non siano altrimenti attribuiti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.
3. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che ne definisce l'ordine del giorno.

4. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
5. La Giunta delibera con l'intervento della maggioranza dei componenti assegnati e a maggioranza dei voti.

#### **Art. 20 – Composizione**

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da cinque Assessori, di cui uno avente le funzioni di Vicesindaco, ai sensi dell'art. 54 c. 1 e c. 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
2. Possono essere nominati Assessori, in numero non superiore a 2, anche cittadini non facenti parte del Consiglio Comunale, in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità previsti per la carica di Consigliere e Assessore. Fermi restando gli obblighi di partecipazione previsti dalla legge, essi possono partecipare alle sedute del Consiglio e delle commissioni senza diritto di voto.
3. La Giunta deve essere composta in modo da assicurare la partecipazione di ambo i generi.
4. Il Sindaco nomina la Giunta Comunale con proprio decreto.
5. Il Sindaco, con proprio decreto, può revocare uno o più Assessori, nonché ridefinirne le competenze nel corso del mandato, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella seduta successiva. Il Sindaco può provvedere all'eventuale sostituzione degli Assessori revocati. In tal caso ne dà comunicazione al Consiglio nella seduta successiva.
6. In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica per altra causa degli Assessori, il Sindaco può sostituirli, dandone comunicazione al Consiglio nella prima adunanza successiva.

#### **Art. 21 – Mozione di sfiducia**

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica se è approvata una mozione di sfiducia.
2. La mozione di sfiducia è proposta e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati.
3. Il Consiglio Comunale è convocato per la discussione della mozione di sfiducia non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
4. Sulla mozione di sfiducia il Consiglio Comunale delibera a voto palese per appello nominale.
5. La mozione è accolta se ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati.
6. Se la mozione è approvata il Consiglio è sciolto ed è nominato un commissario, secondo la normativa in materia.

### ***Sezione III – Sindaco***

#### **Art. 22 – Attribuzioni e funzioni vicarie**

1. Il Sindaco rappresenta il Comune, è l'organo responsabile della sua amministrazione e sovrintende al funzionamento degli uffici e all'esecuzione degli atti.
2. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali e sovrintende altresì alle funzioni statali, regionali e provinciali delegate al Comune.
3. Interpreta ed esprime gli indirizzi di politica amministrativa del comune.
4. Assume le iniziative necessarie per assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società a prevalente capitale comunale svolgano le proprie attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta, ferme restando le relative autonomie dirigenziali o gestionali.
5. Relativamente alle società di capitale partecipate dal comune, il Sindaco cura gli adempimenti necessari per l'attuazione della partecipazione, esercita i diritti spettanti al comune come socio e partecipa alle assemblee societarie. Ove impossibilitato a partecipare viene sostituito dal viceSindaco o da chi ne fa le veci, fatta salva la possibilità di delegare un componente della giunta o un consigliere.
6. Il ViceSindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della rispettiva funzione.

7. In caso di assenza, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del ViceSindaco, le rispettive funzioni sono esercitate temporaneamente dall'Assessore più anziano per età, fino alla nomina del nuovo ViceSindaco.

## CAPO II – ALTRI ORGANI

### Art. 23 – Presidente del Consiglio

1. Il Presidente del Consiglio viene eletto dal Consiglio, nella prima votazione con maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati, nelle successive votazioni con maggioranza assoluta degli assegnati.
2. In caso di parità di voti, risulta eletto il più anziano per età.
3. Nella stessa seduta il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio Comunale mediante separata votazione, con le stesse modalità fissate per l'elezione del Presidente. Sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente, viene a sua volta sostituito dal Consigliere presente più anziano di età.
4. Il Presidente del Consiglio è la seconda carica istituzionale del Comune e rappresenta il Consiglio Comunale nella sua interezza, in ogni manifestazione pubblica. In particolare:
  - a) rappresenta il Consiglio Comunale e ne coordina i lavori;
  - b) assicura il collegamento politico con il Sindaco e i gruppi consiliari;
  - c) assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli Consiglieri delle questioni sottoposte al Consiglio;
  - d) riceve le proposte di deliberazione consiliare e le inoltra al Segretario Generale al fine dell'istruttoria e dell'acquisizione dei pareri di legge;
  - e) riceve le interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e domande di attualità inoltrandoli ai soggetti competenti;
  - f) propone la costituzione delle commissioni consiliari e cura il coordinamento con le stesse per gli atti che devono essere sottoposti all'Assemblea;
  - g) è garante delle forme di partecipazione delle minoranze;
  - h) garantisce ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri Comunali;
  - i) programma i lavori del Consiglio Comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto delle richieste e proposte dell'Assemblea, del Sindaco e della Giunta, delle commissioni, dei singoli Consiglieri, che risultano istruite ai sensi di legge;
  - j) promuove e coordina, la partecipazione del Consiglio alla definizione, adeguamento e controllo delle linee programmatiche da parte del Sindaco e di singoli Assessori;
  - k) cura i rapporti del Consiglio con l'organo di revisione economico-finanziaria e con il Difensore Civico;
  - l) adempie alle ulteriori funzioni previste dal regolamento.

### Art. 24 – Gruppi consiliari

1. I Consiglieri Comunali comunicano per iscritto al Presidente del Consiglio il gruppo consiliare di appartenenza e il nominativo del capigruppo.
2. Il Comune, per l'esercizio della funzione dei gruppi e in relazione alle rispettive esigenze, mette a disposizione locali, attrezzature e servizi, secondo criteri e modalità fissati dal regolamento.
3. Ai capigruppo sono inviate le deliberazioni giuntali in concomitanza con il primo giorno di pubblicazione all'albo e con periodicità mensile gli elenchi delle determinazioni dirigenziali, dei decreti sindacali e delle ordinanze contingibili ed urgenti assunte dal Sindaco.

### Art. 25 – Conferenza dei capigruppo

1. La conferenza dei capigruppo consiliari ha funzione consultiva per il Presidente del Consiglio Comunale, che la convoca e presiede, concorrendo a definire la programmazione delle adunanze del Consiglio e a stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività del Consiglio.

2. La conferenza dei capigruppo esercita le altre funzioni ad essa attribuite dallo Statuto, dal regolamento interno del Consiglio nonché dal Consiglio Comunale stesso con appositi incarichi.
3. Le proposte e i pareri della conferenza dei capigruppo sono illustrati al Consiglio Comunale dal Presidente.

#### **Art. 26 – Consigliere Comunale**

1. Il Consigliere Comunale rappresenta la comunità senza vincolo di mandato, con piena libertà di opinione e di voto.
2. I Consiglieri Comunali entrano in carica all'atto della proclamazione o in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio Comunale la relativa deliberazione.
3. Ciascun Consigliere può dimettersi dalla carica presentando le proprie dimissioni al Consiglio Comunale; le dimissioni sono presentate con le modalità previste dalla legge, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci a decorrere dalla data di ricevimento da parte dell'ufficio di protocollo del Comune. Il Consiglio Comunale deve procedere alla surrogazione del Consigliere dimessosi entro venti giorni dalla data di ricevimento delle dimissioni.
4. Il Consigliere decade dalla carica nei casi previsti dalla legge o da questo Statuto; la decadenza è pronunciata dal Consiglio Comunale. Nella stessa seduta in cui il consigliere è dichiarato decaduto il Consiglio Comunale provvede alla relativa surroga e alla convalida del Consigliere subentrante.
5. Il Consigliere è tenuto a giustificare preventivamente, salvi i casi di caso fortuito o forza maggiore, le proprie assenze alle sedute del Consiglio Comunale regolarmente convocate. Il Consiglio valuta in riferimento alle giustificazioni addotte. Qualora il Consigliere ingiustificatamente non intervenga a due sedute successive, il Presidente del Consiglio, provvede ad informarlo dell'onere di partecipazione alla seduta successiva. Qualora l'assenza si protragga per un'ulteriore terza seduta, in assenza di giustificati motivi, il Consiglio Comunale assume le decisioni in merito alla relativa decadenza, tenuto conto delle cause giustificative addotte.

#### **Art. 27 – Commissioni**

1. Il Consiglio Comunale elegge i componenti delle commissioni permanenti previste dal presente Statuto e dal regolamento, ovvero, per l'esame di specifiche questioni, può istituire commissioni speciali.
2. Nelle commissioni di cui al c. 1 è garantita un'adeguata rappresentanza delle minoranze.
3. Il Consiglio Comunale può eleggere quali componenti delle commissioni di cui al c. 1 anche persone non facenti parte del Consiglio Comunale.
4. Fatto salvo quanto previsto dal c. 5, i componenti delle commissioni decadono al momento della perdita della carica in virtù della quale sono stati eletti e comunque alla data di proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio Comunale.
5. Fatte salve differenti disposizioni normative, le commissioni la cui istituzione è prevista come obbligatoria da specifiche disposizioni di legge e che sono indispensabili per garantire le funzionalità del Comune, ferma restando la disciplina sulla prorogatio degli organi, scadono alla data di proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio Comunale, in caso di nomina consiliare, ovvero della nomina della nuova Giunta, in caso di nomina giuntalesca.
6. La partecipazione alle commissioni, salvo che per la Commissione Edilizia Comunale, è priva di gettoni di presenza. Per la Commissione Edilizia Comunale tale gettone di presenza è fissato nella misura del 50% di quello stabilito dalla Regione Autonoma Trentino – Alto Adige per i Consiglieri comunali.

#### **Art. 28 – Commissioni permanenti**

1. Sono costituite le seguenti commissioni permanenti:
  - a) commissione per gli interventi sociali;

- b) commissione per la cultura e il tempo libero;
  - c) commissione per lo sport;
  - d) commissione per gli interventi di promozione economica;
  - e) commissione permanente per la frazione di Saone;
  - f) commissione per l'ambiente.
2. Le commissioni di cui al c. 1 devono riunirsi con cadenza almeno quadrimestrale.
  3. Alla formazione delle commissioni di cui alle lettere a), b), e c) concorrono associazioni, enti e gruppi, iscritti all'albo comunale e che abbiano come oggetto sociale finalità rientranti nelle tematiche della commissione. Ciascuna associazione può concorrere alla formazione di una sola commissione.
  4. Le commissioni rappresentano un diretto raccordo tra le realtà sociali e il Consiglio Comunale garantito dalla partecipazione dell'Assessore competente.
  5. L'attività delle commissioni è disciplinata dai rispettivi regolamenti che ne prevedono la composizione e gli organi.

**Art. 29 – Commissione permanente per la frazione di Saone**

1. È costituita la commissione permanente per la frazione di Saone con compiti consultivi e propositivi nei confronti del Consiglio Comunale sui problemi relativi alla frazione.
2. Sono componenti di diritto della commissione:
  - a) l'Assessore competente o il Consigliere incaricato per la frazione di Saone;
  - b) il Presidente dell'A.S.U.C. di Saone.
3. Altri tre componenti, scelti fra i censiti elettori residenti nella frazione di Saone, sono nominati dal Consiglio Comunale, con voto limitato, assicurando adeguata rappresentanza alla minoranza.
4. La commissione permanente per la frazione di Saone ha diritto di proporre deliberazioni consiliari limitatamente agli argomenti riguardanti la frazione.
5. L'attività e gli organi sono disciplinati da apposito regolamento.

**CAPO III – INIZIATIVA, PARTECIPAZIONE E CONTROLLO**

**Art. 30 – Norme generali**

1. Ciascun Consigliere ha diritto di esercitare l'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio e inoltre di:
  - a) partecipare alle sedute del Consiglio, prendere la parola e votare su ciascun oggetto all'ordine del giorno, presentare proposte di deliberazione ed emendamenti alle proposte poste in discussione;
  - b) presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno;
  - c) formulare domande di attualità e ogni altro atto di sindacato politico su argomenti che riguardino il Comune.
2. Il Consigliere Comunale, per l'effettivo esercizio delle proprie funzioni, ha diritto di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dal Comune e degli atti preparatori in essi richiamati, nonché di avere tutti i documenti amministrativi e tutte le informazioni in possesso degli uffici comunali, utili all'espletamento del proprio mandato.

**Art. 31 – Proposte di deliberazione consiliare**

1. Il diritto di proporre deliberazioni consiliari spetta:
  - a) a ciascun consigliere comunale;
  - b) al Sindaco;
  - c) alla Giunta Comunale;
  - d) alla commissione permanente per la frazione di Saone, limitatamente agli argomenti riguardanti la frazione.

2. Le proposte di deliberazione consiliare devono essere presentate al Presidente del Consiglio Comunale, il quale le inoltra al Segretario Generale al fine dell'istruttoria e dell'acquisizione dei pareri di legge.

## **TITOLO IV – ELEZIONI, NOMINE E DESIGNAZIONI**

### **Art. 32 – Principi**

1. Il Consiglio elegge i componenti di commissioni od organismi dell'Amministrazione, nonché nomina o designa i rappresentanti del Comune presso enti, commissioni e organismi, qualora gli stessi debbano, per legge, per Statuto o per regolamento essere scelti anche in rappresentanza delle minoranze politiche.
2. Salvo che non sia diversamente disposto, la votazione avviene con voto limitato ad un componente, in forma segreta e sulla base dei candidati designati dalla maggioranza e dalla minoranza.
3. Le designazioni di cui al c. 2, prevedono, tendenzialmente, una rappresentanza dei due generi.
4. Il Consiglio, qualora espressamente previsto dalla legge, nomina i propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni. La nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni è altrimenti effettuata dal Sindaco sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio.

### **Art. 33 – Eccezioni alle cause di incompatibilità e ineleggibilità**

1. Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità, gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori o consiglieri del Comune, in virtù di una norma di legge, Statuto o regolamento in connessione con il mandato elettivo.

## **TITOLO V – GARANZIE**

### **Art. 34 – Ricorso in opposizione**

1. È ammesso ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, avverso le deliberazioni della stessa, per motivi di legittimità e di merito.
2. Condizioni per la proposizione del ricorso sono:
  - a) che sia presentato da un cittadino indicando nome, cognome e indirizzo e, ove diverso, domicilio;
  - b) che sia presentato non oltre l'ultimo giorno di pubblicazione della deliberazione;
  - c) che siano indicati il provvedimento impugnato e i vizi di legittimità e/o di merito dello stesso;
  - d) che sia indicato il domicilio per il ricevimento degli atti relativi al procedimento nel territorio nel comune; in mancanza, il domicilio è da intendersi eletto presso la segreteria comunale.
3. La Giunta Comunale, ricevuto il ricorso, nella prima seduta utile attiva l'attività istruttoria. Essa può pronunciare:
  - a) la dichiarazione di inammissibilità del ricorso nel caso in cui sia presentato in totale assenza delle condizioni per la sua proposizione ai sensi del c. 2, lett. a), b) e c);
  - b) la dichiarazione di sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato qualora ravvisi la sussistenza di gravi motivi e sussista un fumus in ordine ai motivi dell'impugnazione;
  - c) la sospensione del procedimento per un periodo massimo di novanta giorni non prorogabili e non reiterabili al fine di acquisire elementi integrativi;
  - d) la dichiarazione di rigetto o di accoglimento, anche parziale, del ricorso;
4. I ricorsi in opposizione alle deliberazioni del Consiglio Comunale vengono presentati alla Giunta Comunale. Le condizioni per la proposizione del ricorso sono le stesse di cui al c. 2. La Giunta Comunale attiva l'istruttoria nella prima seduta utile. Qualora accerti l'ammissibilità del

ricorso trasmette gli atti al Consiglio Comunale per la decisione finale sullo stesso nella prima seduta utile. Il Consiglio Comunale adotta la procedura, in quanto compatibile, di cui al c. 3. Qualora la Giunta Comunale ravvisi la non ammissibilità del ricorso ne dà comunicazione all'interessato per il tramite del Sindaco.

5. La decisione finale deve essere assunta entro il termine di novanta giorni dalla proposizione del ricorso, fatta salva la facoltà di sospensione di cui al precedente comma. La decisione deve essere comunicata al ricorrente entro i successivi dieci giorni. Decorso il termine di novanta giorni senza che sia adottata la decisione finale, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti.

#### **Art. 35 – Difensore Civico**

1. È assicurata ai cittadini la tutela non giurisdizionale del Difensore Civico, organo indipendente e imparziale che vigila sul corretto svolgimento dell'attività amministrativa e interviene nei confronti di provvedimenti, atti, fatti, comportamenti ritardati, omessi o comunque irregolarmente compiuti dal Comune.
2. Il Difensore Civico esercita le sue funzioni su richiesta dei cittadini singoli o associati oppure di propria iniziativa, a garanzia dell'imparzialità, della trasparenza e del buon andamento dell'azione amministrativa, nonché dei diritti di partecipazione riconosciuti da questo Statuto.

#### **Art. 36 – Difensore Civico Provinciale**

1. Il Consiglio Comunale delibera di stipulare apposita convenzione con il Presidente del Consiglio provinciale per consentire di estendere le funzioni del Difensore Civico Provinciale anche all'Amministrazione comunale. La convenzione, secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale, è gratuita per il Comune.
2. Con la convenzione il Consiglio impegna l'Amministrazione comunale a dare risposta agli interventi del Difensore Civico, assicurandogli l'accesso agli uffici e ai servizi nonché alle informazioni necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.
3. Per quanto non disposto nel presente articolo, si applica la disciplina provinciale relativa all'istituto.

#### **Art. 37 – Difensore Civico Comunale**

1. In alternativa a quanto previsto dall'art. 36, il Consiglio Comunale può nominare il Difensore Civico Comunale, con la maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati, fra cittadini laureati e dotati di un'esperienza almeno decennale nelle pubbliche amministrazioni o nell'esercizio di professioni nel settore giuridico - amministrativo, che garantiscano imparzialità e indipendenza di giudizio.
2. Il mandato del Difensore Civico Comunale coincide con il mandato amministrativo del Consiglio Comunale, fatto salvo il principio di continuità degli organi.
3. L'indennità di funzione del Difensore Civico Comunale è stabilita dal Consiglio Comunale all'atto della nomina entro un importo massimo pari al 20% dell'indennità di carica prevista dalla legge per il Sindaco, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.
4. Al Difensore Civico Comunale si applicano le cause di incompatibilità e ineleggibilità previste per la carica di consigliere comunale dalla normativa provinciale in materia.
5. Sono inoltre ineleggibili alla carica di Difensore Civico coloro che ricoprano la carica di Sindaco, di Assessore o Consigliere dello stesso Comune.
6. Qualora sussista una causa di incompatibilità, o si verifichi successivamente alla nomina una causa di ineleggibilità, il Consiglio Comunale invita il Difensore Civico a rimuoverla. Ove non provveda entro il termine di trenta giorni, il Consiglio Comunale ne dichiara la decadenza dalla carica.

#### **Art. 38 – Funzioni e modalità di intervento del Difensore Civico Comunale**

1. Al Difensore Civico Comunale è assicurata una struttura idonea per l'esercizio delle proprie funzioni.

2. Il Difensore Civico Comunale si avvale dell'assistenza degli uffici comunali competenti e ha diritto di ottenere informazioni e notizie sui casi trattati, nonché di prendere visione degli atti e documenti in possesso dell'Amministrazione, salvo le limitazioni disposte dalla normativa in materia di accesso agli atti.
3. Il Difensore Civico Comunale esercita le proprie funzioni nel rispetto della riservatezza dei soggetti interessati.
4. Il Difensore Civico Comunale ha il diritto di essere ascoltato dalle commissioni consiliari per riferire su aspetti particolari della propria attività e presenta annualmente una relazione al Consiglio Comunale, contenente anche pareri e proposte in ordine alla trasparenza, all'efficienza e all'effettiva fruibilità dei servizi comunali. Il Consiglio discute la relazione nella prima seduta utile ed esprime sulla medesima il proprio motivato giudizio.
5. Nel caso di accertate disfunzioni o abusi, il Difensore Civico li segnala al Comune e in caso di persistenza degli stessi, provvede ad informare gli organi competenti.
6. Con regolamento sono disciplinati l'organizzazione e il funzionamento dell'istituto.

## **TITOLO VI – ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI**

### **Art. 39 – Principi**

1. L'organizzazione amministrativa del Comune si ispira ai principi di efficienza, economicità, decentramento gestionale e operativo, responsabilità personale, allo scopo di conseguire la massima efficacia nei risultati e l'ottimizzazione nei servizi resi alla comunità.
2. L'organizzazione amministrativa del Comune deve rispettare il principio di trasparenza dell'attività amministrativa, consentendo un'agevole partecipazione ai procedimenti e un facile accesso agli atti da parte dei cittadini.
3. L'organizzazione amministrativa del Comune si informa ai principi della gestione per obiettivi, del collegamento tra flussi informativi e responsabilità decisionali, della corresponsabilizzazione di tutto il personale per il perseguimento degli obiettivi e della verifica dei risultati conseguiti.
4. L'Amministrazione, anche previo confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori o il personale, promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro e la qualificazione professionale mediante processi di formazione del personale, rendendo operativo il principio delle pari opportunità.

### **Art. 40 – Organizzazione**

1. Il Consiglio Comunale stabilisce la dotazione organica del personale e approva il Regolamento organico del personale comunale.
2. La Giunta Comunale stabilisce la pianta organica degli uffici e delle unità organizzative del comune attribuisce le funzioni di cui all'art. 41 al Segretario Generale e ai responsabili delle unità organizzative del Comune.
3. Il Sindaco nomina i responsabili delle unità organizzative del Comune cui competono le funzioni di cui all'articolo seguente.
4. La Giunta Comunale, attraverso gli strumenti di programmazione, assegna al Segretario Generale e ai responsabili delle unità organizzative del Comune i rispettivi obiettivi, unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento.

### **Art. 41 – Gestione amministrativa**

1. Al Segretario Generale e ai responsabili delle unità organizzative del Comune individuati dalla Giunta Comunale spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del Comune, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
2. Il Segretario Generale e i Responsabili delle unità organizzative del Comune sono responsabili del risultato dell'attività svolta, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati e del

raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa di competenza, incluse le decisioni organizzative e di gestione funzionale del personale.

3. Le funzioni di cui al c. 1 sono attribuite dalla Giunta Comunale nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e secondo le rispettive competenze al Segretario Generale e agli altri dipendenti del Comune.
4. Lo Statuto e i regolamenti possono attribuire l'esercizio delle funzioni di cui al c. 1 alla competenza e alla responsabilità del Sindaco o della Giunta.

#### **Art. 42 – Atti di gestione di competenza del Sindaco**

1. Il Sindaco adotta gli atti di natura tecnico – gestionale che la legislazione vigente espressamente gli rimette.
2. Il Sindaco, per iscritto, salvo che la legge non disponga altrimenti, può delegare l'adozione degli atti di cui al comma precedente agli Assessori, al Segretario Generale e ai responsabili delle unità organizzative del Comune.
3. Il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune, stipula contratti, convenzioni e accordi salva diversa disposizione contenuta nel regolamento che disciplina l'attività contrattuale e nell'atto di indirizzo.
4. Il Sindaco e gli Assessori, nell'adozione degli atti di natura tecnico – gestionale di cui al presente articolo, si avvalgono della collaborazione del Segretario Generale e del personale degli uffici, i quali rilasciano i pareri ad essi richiesti e garantiscono l'efficace ed efficiente svolgimento del procedimento, sino all'emanazione dell'atto conclusivo.

#### **Art. 43 – Atti di gestione di competenza della Giunta Comunale**

1. La Giunta Comunale, ove la stessa non disponga diversamente con atto di indirizzo e salve diverse previsioni di legge, Statuto o regolamento:
  - a) adotta gli atti comportanti impegno di spesa superiore a 10.000,00 €;
  - b) approva i progetti di opere pubbliche, le relative varianti e le perizie per i lavori di somma urgenza ove la legge provinciale, i regolamenti o la normativa in materia non dispongano diversamente e fatte salve le competenze attribuite dalla legge o dallo Statuto al Consiglio Comunale;
  - c) affida gli incarichi professionali e le collaborazioni esterne;
  - d) concede i contributi o i sussidi comunque denominati;
  - e) concede a terzi l'uso di beni di proprietà comunale e la gestione di servizi comunali, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge al Consiglio Comunale;
  - f) delibera i ricorsi e gli appelli del Comune nonché la rispettiva costituzione in giudizio nell'ambito di procedimenti giudiziari promossi da terzi;
  - g) gestisce il fondo spese di rappresentanza;
  - h) nomina le commissioni giudicatrici di gara, di concorso e per le selezioni relative all'assunzione del personale;
  - i) adotta gli ulteriori atti di natura tecnico – gestionale ad essa espressamente riservati dai regolamenti.
2. Alla Giunta Comunale, nell'adozione degli atti di natura tecnico – gestionale di cui al presente articolo, è assicurata la collaborazione del Segretario Comunale e del personale degli uffici, i quali esprimono sulle proposte di deliberazione i pareri ad essi rimessi dalla legge e garantiscono l'efficace ed efficiente svolgimento del procedimento, sino all'emanazione dell'atto conclusivo.

#### **Art. 44 – Segretario Generale**

1. Il Segretario Generale attua le direttive e adempie ai compiti affidatigli dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente.
2. Il Segretario Generale è il funzionario più elevato in grado del Comune, è capo del personale e ha funzione di direzione e di raccordo della struttura organizzativa con gli organi di governo.

3. Il Segretario Generale:
  - a) partecipa alle riunioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale e ne redige i verbali, apponendovi la propria firma;
  - b) adotta gli atti di gestione conferiti alla sua competenza dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti;
  - c) coordina l'attività degli uffici e dei settori di cui si compone la struttura organizzativa del Comune;
  - d) cura la pubblicazione e l'esecuzione dei provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta;
  - e) roga i contratti nei quali il Comune è parte e autentica le sottoscrizioni nelle scritture private e negli atti unilaterali nell'interesse dell'Amministrazione;
  - f) presta alle unità organizzative del Comune la propria consulenza giuridica;
  - g) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.
4. Con regolamento sono disciplinati i rapporti di coordinamento tra il Segretario Generale e i responsabili delle unità organizzative del Comune, distinguendone le responsabilità e salvaguardando la reciproca professionalità.
5. Ove sia previsto dal regolamento organico o da atti di indirizzo, il segretario presiede le commissioni dei concorsi e delle selezioni per l'assunzione del personale.

#### **Art. 45 – Rappresentanza in giudizio**

1. Il Sindaco, in esecuzione di specifiche deliberazioni di autorizzazione della Giunta Comunale, rappresenta il Comune in giudizio.
2. La Giunta Comunale può autorizzare il responsabile dell'ufficio competente in materia di tributi locali a rappresentare il Comune all'interno di procedimenti giudiziari relativi a tale settore.

## **TITOLO VII – ATTIVITÀ**

### **CAPO I – PRINCIPI GENERALI**

#### **Art. 46 – Enunciazione dei principi generali**

1. Il Comune osserva i principi di imparzialità, leale collaborazione, libera concorrenza, sussidiarietà e proporzionalità.
2. L'attività del Comune è retta dai criteri di semplicità, economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità.
3. Il Comune nell'adozione di atti di natura non autoritativa agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente.

#### **Art. 47 – Convocazioni e comunicazioni**

1. Le convocazioni alle sedute e le altre comunicazioni ai soggetti che partecipino alle attività istituzionali del Comune, possono essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi telematici, nei casi in cui l'ordinamento riconosca agli stessi pieno valore legale.
2. Con regolamento sono disciplinate le modalità di attuazione del c. 1.

#### **Art. 48 – Pubblicazione degli atti generali e delle determinazioni**

1. Fermo restando quanto previsto dall'ordinamento in merito alle modalità e agli effetti della pubblicazione delle deliberazioni e salvo che la legge non disponga diversamente, l'elenco mensile contenente l'oggetto delle determinazioni adottate dal segretario e da ogni responsabile di unità organizzativa va pubblicato all'albo comunale, e ove esistente all'albo informatico, entro dieci giorni dall'inizio del mese successivo per dieci giorni consecutivi. Le ordinanze dirette alla cittadinanza o comunque ad una generalità di soggetti vanno pubblicate all'albo comunale e all'albo informatico ove esistente, nel minor tempo possibile e comunque entro

cinque giorni dall'adozione. Le stesse hanno efficacia dopo esser state pubblicate. La pubblicazione va effettuata per almeno dieci giorni.

2. L'elenco mensile delle determinazioni, nel giorno in cui viene pubblicato, va comunicato ai capigruppo consiliari. Contestualmente viene comunicato ai capigruppo l'elenco delle ordinanze con tingibili ed urgenti pubblicate all'albo nel mese precedente.

#### **Art. 49 – Diritto di accesso agli atti e alle informazioni**

1. Con regolamento sono disciplinati modalità e termini per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni da parte degli interessati, singoli o associati, dei cittadini, dei Consiglieri Comunali, dei componenti delle commissioni e delle Consulte e del Revisore dei conti.
2. L'accesso ai documenti amministrativi non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

### **CAPO II – ATTIVITÀ NORMATIVA**

#### **Art. 50 – Regolamenti**

1. Il Comune ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle proprie funzioni e approva i regolamenti previsti da leggi della Provincia, della Regione e dello Stato.
2. I regolamenti comunali sono approvati dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei Consiglieri assegnati.
3. Il Comune conserva in apposito archivio i regolamenti vigenti, favorendo la consultazione e l'estrazione di copia da parte di chiunque.

#### **Art. 51 – Ordinanze**

1. Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione comunale, nei casi previsti dalla legge o dai regolamenti, può emanare ordinanze anche a carattere normativo.
2. Il Sindaco, quale Ufficiale di governo, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, adotta provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità e di igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

#### **Art. 52 – Sanzioni amministrative**

1. La violazione dei regolamenti e delle ordinanze comunali, comporta, nei casi non disciplinati dalla legge, l'applicazione delle sanzioni amministrative determinate dal Comune con proprie disposizioni regolamentari, entro i limiti previsti dall'ordinamento.

### **CAPO III – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

#### **Art. 53 – Procedimento amministrativo**

1. L'attività amministrativa del Comune è regolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
2. Il Comune individua il termine entro il quale ciascun procedimento deve concludersi. Qualora non previsto espressamente, esso si intende di novanta giorni.
3. Il Comune favorisce la stipulazione con gli interessati di accordi sostitutivi del provvedimento. La sostituzione del provvedimento con un accordo è sempre consentito salvo che non vi sia un divieto previsto dalla legge, dallo Statuto o da regolamento. In caso di sostituzione del provvedimento con un accordo si applicano le norme che regolano l'adozione dell'atto sostituito, ivi compresi la motivazione, i controlli e le forme di pubblicità.

#### **Art. 54 – Istruttoria pubblica**

1. Nei procedimenti amministrativi concernenti la formazione di atti normativi o amministrativi di carattere generale e salvo il rispetto delle norme stabilite per ciascuno di essi l'adozione dell'atto finale può essere preceduta da istruttoria pubblica intesa quale occasione di confronto, verifica, acquisizione di elementi utili.
2. La comunicazione è formulata per avviso pubblico e annuncio all'albo pretorio del Comune.
3. Con regolamento il Comune disciplina le modalità di svolgimento, le forme di pubblicità e i termini entro i quali deve concludersi l'istruttoria pubblica.

#### **Art. 55 – Regolamento sul procedimento**

1. Il Comune disciplina con regolamento:
  - a) le modalità per garantire ai soggetti interessati un'adeguata partecipazione;
  - b) le modalità di risoluzione dei conflitti di competenza e le forme di collaborazione tra i responsabili di singole fasi o subprocedimenti;
  - c) ogni altra disposizione ritenuta rilevante ai fini di una corretta gestione dei procedimenti.
2. Il Comune favorisce la sottoscrizione degli accordi tesi ad un'efficiente gestione dei procedimenti amministrativi per i quali sia previsto il coinvolgimento di più enti.

### **CAPO IV – INTERVENTI ECONOMICI**

#### **Art. 56 – Principi**

1. Il Comune, può promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.
2. I criteri per la concessione di benefici economici, sussidi o contributi comunque denominati, sono determinati dal regolamento nel rispetto dell'ordinamento vigente e in particolare della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

### **TITOLO VIII – CONTABILITÀ E FINANZA**

#### **Art. 57 – Linee programmatiche**

1. Il Sindaco neo eletto, entro sessanta giorni dalla proclamazione, sentita la Giunta Comunale, trasmette al Presidente del Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato eventualmente dettagliate per programmi, nelle quali indica le linee strategiche dell'Amministrazione in relazione ai bisogni della Comunità.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale, entro quindici giorni dal ricevimento delle linee programmatiche dal Sindaco, le trasmette ai Consiglieri Comunali. Entro quindici giorni da tale comunicazione convoca il Consiglio Comunale per l'approvazione delle linee programmatiche.
3. Nel corso del mandato le linee programmatiche sono adeguate dal Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, della Giunta Comunale o di due quinti dei Consiglieri.
4. Il Consiglio, in occasione della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, verifica la realizzazione da parte di Sindaco e Assessori delle linee programmatiche di mandato ed eventualmente ne dispone l'adeguamento.

#### **Art. 58 – Programmazione finanziaria e controllo**

1. Il Consiglio Comunale, tenuto conto delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato, approva gli strumenti di programmazione finanziaria ad esso rimessi dall'ordinamento vigente e in particolare:
  - a) la relazione previsionale e programmatica, comprensiva del programma generale delle opere pubbliche;
  - b) il bilancio di previsione pluriennale;
  - c) il bilancio di previsione annuale.
2. La Giunta Comunale relaziona al Consiglio sullo stato di attuazione dei programmi.

3. La Giunta propone all'approvazione del Consiglio il rendiconto della gestione:
  - a) fornendo informazioni sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale del Comune, nonché sui programmi realizzati e in corso di realizzazione;
  - b) evidenziando i risultati socialmente rilevanti prodotti dal Comune nell'esercizio finanziario di riferimento e valutando l'impatto delle politiche sociali e dei servizi sul benessere e sull'economia insediata.

#### **Art. 59 – Gestione e controllo**

1. La Giunta Comunale definisce gli strumenti di gestione, assicurando che l'attività del Comune sia organizzata con efficienza ed economicità, per il perseguimento di obiettivi funzionali ai programmi approvati dal Consiglio.
2. Con il controllo di gestione, mediante un costante processo di verifica e correzione dell'attività posta in essere dal Comune, è garantita una corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche e il conseguimento degli obiettivi assegnati ai soggetti incaricati della gestione.
3. La verifica del raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi, fornisce gli elementi di giudizio per la valutazione dei responsabili ai quali è stata affidata la gestione delle risorse del Comune.
4. Il regolamento di contabilità definisce i criteri generali per l'esercizio delle funzioni di controllo di cui al presente articolo.

#### **Art. 60 – Il revisore dei conti**

1. Il revisore dei conti svolge le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto con la collaborazione degli Uffici del Comune.
2. Il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale possono richiedere la presenza del revisore dei conti a partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio per relazionare su specifici argomenti.
3. Il revisore dei conti può comunque partecipare alle sedute del Consiglio Comunale.

## **TITOLO IX – SERVIZI PUBBLICI**

#### **Art. 61 – Norme generali**

1. I servizi pubblici locali sono disciplinati dalla legge regionale e dalla legge provinciale, nel rispetto degli obblighi della normativa comunitaria.
2. La gestione dei servizi pubblici locali, in qualsiasi forma effettuata, si ispira ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.
3. La scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici, tra quelle consentite dalla normativa vigente, deve essere preceduta dalla valutazione dell'adeguatezza dell'ambito territoriale comunale sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza, dovendo, in caso contrario, essere privilegiate forme di gestione intercomunale.
4. Le funzioni di vigilanza e di controllo nei confronti dei soggetti cui è affidata la gestione dei servizi pubblici è svolta dal Comune, anche in forma associata, attraverso strutture specificamente qualificate.
5. La determinazione delle tariffe dei servizi pubblici deve essere ispirata al principio della copertura dei costi di gestione e deve essere accompagnata da una relazione sulla valutazione dei costi e dei ricavi di gestione previsti, nonché sul tasso di copertura dei costi dei servizi.

#### **Art. 62 – Tariffe**

1. L'istituzione e la determinazione iniziale delle tariffe dei servizi pubblici nonché il loro aggiornamento quando esso sia superiore agli indici ISTAT di aumento dei prezzi, spettano al consiglio comunale, in coerenza con gli indirizzi di programmazione finanziaria.

2. Le tariffe sono deliberate entro il 31 dicembre antecedente l'anno di loro decorrenza o comunque entro i termini di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui si riferiscono.
3. Si prescinde dal termine di cui al c. 2 per le tariffe determinate in seguito all'assunzione di nuovi servizi pubblici.

## **TITOLO X – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 63 – Adozione, modifiche e pubblicazione dello Statuto**

1. Lo Statuto è deliberato dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.
2. Lo Statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi. Lo Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua affissione all'albo pretorio del Comune.
3. Copia dello Statuto è inviato alla Giunta regionale, al Consiglio delle Autonomie Locali e al Commissario del Governo della Provincia Autonoma di Trento.

### **Art. 64 – Interpretazione autentica dello Statuto**

1. Spetta al Consiglio Comunale l'interpretazione autentica delle norme dello Statuto, secondo i criteri ermeneutici delle norme giuridiche di cui alle preleggi del Codice Civile.

### **Art. 65 – Norme transitorie**

1. Per i procedimenti non ancora conclusi alla data di entrata in vigore del presente Statuto continua ad applicarsi la disciplina previgente.
2. Le disposizioni di cui agli artt. 20, c. 3, e 32, c. 3, trovano applicazione con riferimento alle nomine e designazioni effettuate successivamente alla data di entrata in vigore di questo Statuto.
3. Ove sia previsto rinvio a norme regolamentari, fino a modifica di quelle vigenti alla data di approvazione del presente Statuto, queste ultime restano in vigore se non in contrasto con disposizioni dello Statuto stesso. In caso di contrasto, le disposizioni statutarie sostituiscono quelle regolamentari dall'entrata in vigore dello Statuto.
4. Le disposizioni fissate in merito al referendum confermativo statutario saranno applicabili alle modifiche statutarie che verranno adottate dopo l'entrata in vigore del presente Statuto.

Il presente Statuto è stato:

- ✔ approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29 febbraio 2008 (pubblicazione sul B.U.R. n. 16/I-II del 15 aprile 2008 e all'albo comunale dal 15 aprile al 15 maggio 2008);
- ✔ modificato all'art. 28 con deliberazione consiliare n. 41/2010 del 13 agosto 2010 (le modifiche sono state pubblicate sul B.U.R. n. 36/I-II del 7 settembre 2010 e all'albo comunale dal 7 settembre al 7 ottobre 2010);
- ✔ modificato agli art. 15, 20 e 27 con deliberazione consiliare n. 25/2014 dell'11 agosto 2014 (le modifiche sono state pubblicate sul B.U.R. n. 35/I-II del 2 settembre 2014 e all'albo comunale dal 2 settembre al 2 ottobre 2014);
- ✔ modificato all'art. 20 con deliberazione consiliare n. 29/2015 del 10 giugno 2015 (le modifiche sono state pubblicate sul B.U.R. n. 24 suppl. 1 del 16.06.2015 e all'albo comunale dal 16.06.2015 al 16.07.2015);
- ✔ modificato agli art. 10, 12 e 14 con deliberazione consiliare n.6/2016 del 29.03.2016 (le modifiche sono state pubblicate sul B.U.R. n. 15/I-II suppl. n. 1 del 12 aprile 2016 e all'albo comunale dal 12 aprile 2016 al 12 maggio 2016).
- ✔ Modificato all'art. 20 con deliberazione consiliare n. 16/2019 del 17.06.2019 (le modifiche sono state pubblicate sul B.U.R. n. 26/Sez.gen. del 27.06.2019 e all'albo comunale dal 18.06.2019 al 18.07.2019).
- ✔ Modificato all'art. 20 c.1 con deliberazione consiliare n. 35/2022 del 11.10.2022 (le modifiche sono state pubblicate sul B.U.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e all'albo comunale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_).

**Il Segretario Generale**  
dott. Diego Viviani

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
Mirella Girardini

Punto n. 6 all'O.D.G.

## INTERVENTI

Relaziona il Sindaco che citando l'art. 54 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino – Alto Adige spiega che per i Comuni come Tione la Giunta è composta da 4 Assessori ma il numero si può aumentare di 1 mantenendo inalterate le relative spese. Stante le esigenze riscontrate si ritiene necessario aumentare il numero degli Assessori da 4 a 5 (compreso il Vice Sindaco).

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 36/2022 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Nomina rappresentanti del comune in seno all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità delle Giudicarie.

NC

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la L.P. 6 luglio 2022 nr. 7 recante: *"Riforma della comunità: modificazioni della legge provinciale 18.06.2006 nr. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della legge per il governo del territorio 2015 - Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili"*, con la quale, tra l'altro, è stata modificata la governance delle Comunità di Valle;

Considerato che, fra l'altro, la riforma prevede la modifica dell'organo denominato "Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo", a cui sono affidati i compiti già previsti dalla legge in materia urbanistica, a cui si aggiunge ex novo il compito di esprimere pareri preventivi sul bilancio della Comunità territoriale, sul Piano sociale e sui programmi di investimento pluriennali (art. 8 della L.P. nr. 7/2022 che introduce nuovo art. 17 bis 1 alla L.P. nr. 3/2006) nonché nominare la nuova C.P.C. (art. 14 L.P. nr. 7/2022);

Verificato che, in particolare, l'articolo 17 bis 1, comma 3, della legge provinciale n. 16 giugno 2006, n. 3 prevede che *"L'assemblea è composta da due componenti per ogni comune con popolazione inferiore a 3.000 abitanti e da tre componenti per ogni comune con popolazione uguale o superiore a 3.000 abitanti compreso nel territorio della comunità. I componenti sono il sindaco e un consigliere scelto dalle minoranze. Per i comuni rappresentati da tre componenti, il terzo è nominato dal consiglio comunale tra i consiglieri di genere diverso da quello del sindaco al fine di garantire la rappresentanza di genere. Se il comune non ha una minoranza consiliare, il consiglio comunale nomina il secondo componente dell'assemblea tra i consiglieri comunali. L'assemblea è presieduta dal presidente della comunità."*

Atteso che il Comune di Tione di Trento ha più di tremila abitanti e nella compagine consiliare non è presente il Gruppo di minoranza;

Considerata la necessità, dunque, di provvedere alla nomina dei propri rappresentanti in seno all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo;

Udite le proposte dei candidati Rossaro Nicola e Santoni Karyn.

Si procede pertanto alla votazione palese per alzata di mano, in quanto non essendovi minoranza non necessita la votazione a scrutinio segreto, né la stessa viene richiesta, votazione che indica il seguente esito:

I candidati Rossaro Nicola e Santoni Karyn ottengono n. 15 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 2 astenuti (Rossaro e Santoni), espressi dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Visti lo Statuto comunale ed il Regolamento interno di funzionamento del Consiglio comunale.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale in relazione alle proprie competenze, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m. e preso atto che non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile, non avendo il presente provvedimento riflessi di natura contabile;

Dato atto che non necessita acquisire l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., non comportando il presente atto impegni di spesa.

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale,

### **DELIBERA**

1. di nominare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi dell'art. 17 bis della L.P. 16.06.2006 nr. 3, Rossaro Nicola e Santoni Karyn quali rappresentanti del Comune di Tione di Trento in seno all'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità delle Giudicarie, come introdotta dall'art. 8 della L.P. 06.07.2022 nr. 7;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Comunità delle Giudicarie, assieme ai dati dei soggetti nominati (nome, cognome, numero di telefono ed indirizzo email), in modo che tale Ente possa procedere direttamente con l'invio delle comunicazioni di convocazione;
3. Di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere, con voti n. 15 favorevoli, n. zero contrari e n. 2 astenuti (Rossaro e Santoni) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi palesemente per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
4. Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.

104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni

\* \* \* \* \*

Punto n. 7

## INTERVENTI

Relaziona il Sindaco dando illustrazione della normativa e dei compiti.  
Occorre designare due consiglieri oltre al Sindaco.  
Vengono proposti i nominativi di Rossaro Nicola e Santoni Karyn.

Punto 8 (punto 9 all'odg)

Deliberazione n. 37/2022 dd. 1.10.2022

**OGGETTO:** Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali. Approvazione del progetto preliminare ai sensi dello Statuto comunale.

LM1285

LW

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco Eugenio Antolini.

Premesso che è intenzione dell'amministrazione comunale tramite la propria municipalizzata ASM Tione a cui per Statuto è demandato il "servizio idrico", realizzare alcuni interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, alla digitalizzazione e al monitoraggio degli acquedotti comunali, al fine di rendere più efficace ed efficiente il servizio di acquedotto, nonché preservare e valorizzare nel miglior modo possibile il bene "acqua" sempre più prezioso.

Dato atto che i suddetti interventi possono essere oggetto di richiesta di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R. – missione 2 / componente 4 / investimento 4.2), ai sensi dell'avviso pubblicato l'8 marzo 2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Preso quindi atto che con deliberazione G.C. n. 205/2022 di data 29.09.2022 si procedeva ad incaricare la società a controllo pubblico GEAS s.p.a. con sede in Tione (TN), per la fase di progettazione preliminare finalizzata all'ottenimento di contributo sul PNRR per gli "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali" per un corrispettivo di Euro 18.379,00= oltre all'IVA 22%, per una spesa complessiva di **Euro 22.422,38=**, dando atto che tale importo è stato preventivato con nota pervenuta in data 09.09.2022 prot. n. 11414.

Preso atto che in esecuzione della deliberazione soprarichiamata, è stata pertanto sottoscritta la relativa convenzione d'incarico.

Considerato che l'intervento in oggetto è previsto nel DUP 2023-2025 di questo Comune per ora tra le opere senza finanziamento.

Visto il progetto preliminare (studio di fattibilità tecnico-economica) per gli "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali", predisposto su incarico GEAS s.p.a. dall'ing. Erino Giordani, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Trento al n° 2231, pervenuto in data 05.10.2022 con prot. n. 12596, concludente nella spesa complessiva di **Euro 12.093.054,09.=** di cui Euro 7.515.611,05.= per lavori, servizi e forniture a base d'asta, ed Euro 4.577.443,04.= per somme a disposizione dell'amministrazione, composto dei seguenti elaborati tecnici:

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> P.1-Allacci tipo A.pdf,p7m,p7m                | <input type="checkbox"/> Tav.12-Quadro 10.pdf,p7m,p7m                         |
| <input type="checkbox"/> P.2-Allacci Tipo B.pdf,p7m,p7m                | <input type="checkbox"/> Tav.13-Quadro 11.pdf,p7m,p7m                         |
| <input type="checkbox"/> R.1-Relazione tecnica descrittiva.pdf,p7m,p7m | <input type="checkbox"/> Tav.14-Quadro 12.pdf,p7m,p7m                         |
| <input type="checkbox"/> Tav.1-Corografia.pdf,p7m,p7m                  | <input type="checkbox"/> Tav.15-Quadro 13.pdf,p7m,p7m                         |
| <input type="checkbox"/> Tav.2-Planimetria generale.pdf,p7m,p7m        | <input type="checkbox"/> Tav.16-Quadro 14.pdf,p7m,p7m                         |
| <input type="checkbox"/> Tav.3-Quadro 1.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.17-Distretti.pdf,p7m,p7m                         |
| <input type="checkbox"/> Tav.4-Quadro 2.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.18-Schema pressioni di rete-Quadro 1.pdf,p7m,p7m |
| <input type="checkbox"/> Tav.5-Quadro 3.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.19-Schema pressioni di rete-Quadro 2.pdf,p7m,p7m |
| <input type="checkbox"/> Tav.6-Quadro 4.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.20-Schema pressioni di rete-Quadro 3.pdf,p7m,p7m |
| <input type="checkbox"/> Tav.7-Quadro 5.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.21-Schema pressioni di rete-Quadro 4.pdf,p7m,p7m |
| <input type="checkbox"/> Tav.8-Quadro 6.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.22-Schema pressioni di rete-Quadro 5.pdf,p7m,p7m |
| <input type="checkbox"/> Tav.9-Quadro 7.pdf,p7m,p7m                    | <input type="checkbox"/> Tav.23-Schema idraulico.pdf,p7m,p7m                  |
| <input type="checkbox"/> Tav.10-Quadro 8.pdf,p7m,p7m                   | <input type="checkbox"/> Tione_Tavole preliminare PNRR-Copertina.pdf,p7m,p7m  |
| <input type="checkbox"/> Tav.11-Quadro 9.pdf,p7m,p7m                   |   |

Considerato che ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale, la preliminare approvazione dei progetti di opere pubbliche di importo complessivo superiore ad Euro 100.000=, qualsiasi sia il livello di progettazione raggiunto, viene adottata con deliberazione del Consiglio Comunale.

Preso atto che ai fini dell'approvazione di cui sopra non sono necessari pareri ed autorizzazioni, e che l'approvazione del progetto definitivo predisposto secondo gli indirizzi contenuti nel presente progetto preliminare, sarà adottata con deliberazione della Giunta Comunale una volta ottenuti tutti i pareri e/o autorizzazioni necessari.

Preso atto che GEAS s.p.a. procederà alla richiesta di finanziamento sul PNRR (avviso M2C4 – I4.2) finalizzato alla riduzione delle perdite idriche entro la scadenza prevista del 31.10.2022.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Preso atto dell'urgenza a procedere con la presente deliberazione al fine di procedere con la domanda di finanziamento statale a valere sul PNRR nel termine sopra richiamato.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

## **delibera**

- Di approvare** ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale, il progetto preliminare (studio di fattibilità tecnico-economica) per gli "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali" predisposto su incarico GEAS s.p.a. dall'ing. Erino Giordani, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Trento al n° 2231, pervenuto in data 05.10.2022 con prot. n. 12596, concludente nella spesa complessiva di **Euro 12.093.054,09.=** di cui Euro 7.515.611,05.= per lavori, servizi e forniture a base d'asta, ed Euro 4.577.443,04.= per somme a disposizione dell'amministrazione composto degli elaborati richiamati in premessa.

2. **Di dare atto** che GEAS s.p.a. procederà ad inoltrare domanda di finanziamento statale a valere sul PNRR (avviso M2C4 – I4.2) finalizzato alla riduzione delle perdite idriche in esecuzione della convenzione soprarichiamata.
3. **Di dare atto** che l'intervento di ammodernamento dell'acquedotto è previsto nel DUP 2023-2025 in attesa di finanziamento e che la modalità di finanziamento dello stesso rimane subordinata all'eventuale finanziamento sul PNRR.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
5. **Di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.

Punto n. 8

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Bertaso. Si è verificato, tramite GEAS, società in house, che è possibile richiedere contribuzioni sul PNRR per interventi volti al miglioramento del funzionamento delle reti acquedottistiche.

L'obiettivo è quello di ridurre le perdite d'acqua del 35% rispetto alle attuali, oltre al monitoraggio del consumo di acqua ed al controllo delle situazioni critiche.

E' stato chiesto a GEAS di predisporre un progetto preliminare, studio di fattibilità – tecnico – economico. GEAS lo ha predisposto con l'ausilio dell'ing. Giordani.

Spiega il contenuto dello studio di fattibilità la stima economica di tutti questi lavori e adempimenti assomma a 12 milioni di euro. E' una stima importante. Va detto che ASM sull'acquedotto ha fatto molto negli ultimi anni, ma con questo progetto si va a cercare di raggiungere un livello tecnologico molto spinto.

Si propone quindi di approvare il progetto preliminare incaricando GEAS di inoltrare domanda di contributo.

Punto n. 9 (punto n. 10 all'O.d.G.)

Deliberazione n. 38/2022 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Realizzazione di una cabina elettrica primaria di trasformazione AT/MT in loc. Corè C.C. Tione I°. Approvazione dello schema di convenzione.

LM1213

LW

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione dell'Assessore Daniele Bertaso.

Vista la comunicazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche della PAT pervenuta a mezzo PEC in data 31.01.2020 prot. n. 1348 con la quale veniva illustrato il progetto preliminare promosso da TERNA / SET Distribuzione, per la riorganizzazione della rete elettrica di alta tensione nel territorio della Comunità delle Giudicarie.

Visto pertanto in particolare lo studio preliminare di fattibilità di data 28.02.2020 per la realizzazione di una cabina elettrica primaria di trasformazione AT/MT in loc. Corè C.C. Tione I°.

Vista la nota di SET Distribuzione pervenuta in data 18.08.2022 prot. n. 10449 con la quale, a seguito dei colloqui intercorsi, al fine di pervenire alla realizzazione di una cabina elettrica primaria in loc. Corè C.C. Tione I°, viene trasmessa una bozza di convenzione riportante gli impegni reciproci che ciascuno dei soggetti coinvolti (SET Distribuzione, TERNA Rete Italia, HDE Hidro Dolomiti Energia, DEH Dolomiti Energia Holding, APRIE, Comunità delle Giudicarie, Comune di Tione e Comune di Storo) sono chiamati ad assumersi per il completamento dell'iter autorizzativo del progetto.

Visto lo schema di convenzione (aggiornamento 19.01.2022) nel quale sono riassunte le finalità dell'intervento e riportati gli impegni che ciascun soggetto firmatario è chiamato ad assumersi.

Visto in particolare l'art. 8 riportante gli impegni a carico del Comune di Tione come di seguito indicati:

*8.1) Il Comune di Tione, condividendo gli obiettivi posti alla base della presente Convenzione, tendenti al miglioramento del servizio di distribuzione di energia elettrica nelle Valli Giudicarie, del Chiese e Rendena, si impegna a favorirne il raggiungimento.*

*8.2) A tal fine il Comune di Tione si impegna ad assumere il ruolo di facilitatore, supportando SET e TRI nei rapporti con le proprietà private che saranno interessate dalla cessione delle aree o dei diritti di servitù rispettivamente per la realizzazione della nuova CP Tione e dei raccordi 132 kV alla nuova CP Tione.*

*8.3) Il Comune di Tione si impegna a fare una variante urbanistica per la destinazione d'uso delle particelle su cui verrà realizzata la nuova Cabina Primaria (attualmente destinate a zona verde), successivamente alla presentazione di apposita domanda da parte di SET e previa stipula di impegno all'acquisto dei terreni con i relativi proprietari.*

*8.4) Il Comune di Tione si impegna a rilasciare nel più breve tempo possibile il proprio parere nell'ambito delle istanze di autorizzazione che saranno presentate da SET e da TRI*

*rispettivamente per la realizzazione della nuova CP Tione e dei raccordi 132 kV alla nuova CP Tione ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7 ("Disciplina delle funzioni provinciali inerenti l'impianto di opere elettriche con tensione nominale fino a 150.000 Volt").*

Vista la nota di SET Distribuzione s.p.a. pervenuta in data 04.10.2022 prot. n. 12576 con la quale viene chiesta l'approvazione formale dello schema di convenzione soprarichiamato, già approvato dagli altri soggetti firmatari.

Ritenuti condivisibili gli obiettivi dell'accordo in oggetto e meritevole di approvazione lo schema di convenzione trasmesso dando mandato al Sindaco della sua sottoscrizione.

Accertato che eventuali spese a carico del Comune di Tione derivanti dall'adozione di una variante puntuale al PRG comunale, non sono al momento quantificabili e troveranno copertura nella parte ordinaria bilancio ad apposito capitolo di spesa.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Viste le deliberazioni giuntali relative agli atti devoluti ai funzionari ed agli indirizzi per la gestione ed accertata la propria competenza.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Considerato opportuno, al fine di accelerare la fase di progettazione, dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

## **delibera**

1. **Di approvare** l'allegato schema di convenzione volto alla realizzazione di una cabina elettrica primaria in loc. Corè C.C. Tione I° promossa da TERNA / SET Distribuzione (aggiornamento 19.01.2022), che verrà sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti (SET Distribuzione, TERNA Rete Italia, HDE Hidro Dolomiti Energia, DEH Dolomiti Energia Holding, APRIE, Comunità delle Giudicarie, Comune di Tione e Comune di Storo) ed in particolare l'art. 8 della medesima riportante gli impegni a carico del Comune di Tione.
2. **Di incaricare** il Sindaco della sottoscrizione della convenzione soprarichiamata.
3. **Di dare atto** che eventuali spese a carico del Comune di Tione derivanti dall'adozione di una variante puntuale al PRG comunale, non sono al momento quantificabili.
4. **Di specificare** che gli Uffici comunali (Segretario generale, Ufficio Tecnico e Ufficio Ragioneria) daranno esecuzione alla presente deliberazione, incaricando i medesimi procedere a quanto di competenza.

5. **Di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
6. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse.

**BOZZA CONVENZIONE (Agg. 19.01.2022)**

**PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CABINA ELETTRICA PRIMARIA DI TIONE E RAZIONALIZZAZIONE RETE AT VALLI GIUDICARIE, CHIESE E RENDENA.**

tra

1. L'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia della Provincia Autonoma di Trento - Codice Fiscale 00337460224, rappresentata dalla dott.ssa Laura Boschini di seguito denominata APRIE;
2. La Comunità di Valle delle Giudicarie - Codice Fiscale 95017360223 in persona del Presidente pro tempore dott. Giorgio Butterini. a ciò autorizzato con delibera ....., di seguito denominato COMUNITA' DI VALLE;
3. Il Comune di Tione - Codice Fiscale ..... in persona del Sindaco pro tempore dott. Eugenio Antolini a ciò autorizzato con delibera .....
4. Il Comune di Storo - Codice Fiscale ..... in persona del Sindaco pro tempore dott. Nicola Zontini;
5. Terna Rete Italia S.p.A. – Direzione Territoriale Nord-Est - Codice Fiscale ....., rappresentata da ing. Gilberto Ricci di seguito denominata TRI;
6. SET Distribuzione S.p.A., con sede in Rovereto (TN), Via Manzoni 24 - Codice Fiscale e P.Iva 01932800228, di seguito denominata SET, rappresentata da Massimo De Alessandri nella sua qualità di Amministratore Delegato;
7. HDE Hydro Dolomiti Energia srl, con sede in Trento (TN), Viale Trieste 43 - Codice Fiscale e P.Iva 02075180220, di seguito denominata HDE, rappresentata da ing. Francesco Colaone nella sua qualità di Amministratore Delegato;
8. DEH Dolomiti Energia Holding S.p.A., con sede in Rovereto (TN), Via Manzoni, 24 - Codice Fiscale e P.Iva 01614640223, di seguito denominata DEH, rappresentata da dott. Marco Merler nella sua qualità di Amministratore Delegato.

**Premesso:**

- a) che in data 18 gennaio 2008 è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento, l'accordo di programma quadro e protocollo di intesa tra Provincia Autonoma di Trento, Terna S.p.A e SET Distribuzione S.p.A. per il riassetto delle reti elettriche nell'area di S.Massenza – Trento di data 12 Maggio 2006 (Allegato 1) con Delibera n. 44 protocollo 8D08U164, che prevedeva interventi su impianti primari e reti AT nelle valli del Chiese e Giudicarie;
- b) alcuni interventi previsti nel protocollo di cui al punto precedente, non sono stati realizzati: interventi e raccordi in CP Storo e in C.le La Rocca;
- c) successivamente alla sottoscrizione del protocollo di cui al punto a), è cambiato il contesto di riferimento con la nascita di nuovi soggetti istituzionali (COMUNITA' DI VALLE) e nuove società (DEH - HDE) e la proprietà di alcuni asset;
- d) che APRIE è organo competente per il rilascio di autorizzazioni e concessioni di competenza della Provincia Autonoma di Trento, previste dalla normativa statale e provinciale in materia di energia, nonché di vigilanza e controllo nei confronti dei soggetti titolari delle stesse;
- e) che APRIE gestisce i finanziamenti a favore di enti locali per la realizzazione di progetti e piani finalizzati al completamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale e al risanamento delle infrastrutture stesse per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico, secondo modalità definite dalla Giunta provinciale;
- f) che TERNA S.p.A. è proprietaria delle linee e delle stazioni elettriche in Alta e altissima Tensione costituenti la Rete di Trasmissione nazionale (nel seguito RTN);
- g) che TERNA S.p.A. ha affidato alla propria società controllata Terna Rete Italia S.p.A. le attività di esercizio, manutenzione e sviluppo della RTN;
- h) che TERNA è proprietaria - in Comune di Storo - della Stazione Elettrica a 132 kV "Storo", sita Via privata Enel 4 - 38089 STORO - p.ed. 1644 C.C. Storo (di seguito

*SE Storo*);

- i) che SET è proprietaria - della Sezione MT La Rocca P.ed. 229 nel comune di Sella Giudicarie e della CP Giustino P.ed. 602 nel Comune di Giustino;
- j) che DEH è proprietaria della C.le La Rocca nel Comune di Sella Giudicarie
- k) che HDE è proprietaria della C.le di Storo nel Comune di Storo;
- l) che TERNA S.p.A. è proprietaria dell'elettrodotto aereo a 132 kV (di seguito *elettrodotto T.601*), della lunghezza di 24 km circa, che connette la *SE Storo* con la C.le di La Rocca, e si sviluppa nel territorio della Val del Chiese;
- m) che TERNA S.p.A. è proprietaria dell'elettrodotto aereo a 132 kV (di seguito *elettrodotto T.103*), della lunghezza di 16 km circa, che connette la *C.le di La Rocca* con la CP Giustino, e si sviluppa nel territorio della Val Rendena;
- n) che TERNA S.p.A. è proprietaria dell'elettrodotto aereo a 132 kV (di seguito *elettrodotto T.807*), della lunghezza di 50 km circa, che connette la *S/E Nave* con la CP S.Massenza, e si sviluppa, in parte, nel territorio delle Valli Giudicarie;
- o) che SET per migliorare la qualità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nelle Valli Giudicarie, del Chiese e Rendena, ha programmato la costruzione di una nuova Cabina Primaria, da posizionarsi nel Comune di Tione (di seguito *CP Tione*) in sostituzione dell'attuale Sezione MT La Rocca adiacente alla C.le di DEH;
- p) che la soluzione di connessione condivisa tra SET, TERNA, DEH e HDE per l'alimentazione della nuova *CP Tione* prevede:
  - che la futura Cabina Primaria sia collegata in entra-esce alla linea elettrica 132 kV T.807 S/E Nave – CP S.Massenza e che i raccordi per il collegamento con conduttori aerei a detta linea attraverseranno alcune proprietà private, in ordine alle quali Terna intende costituire a proprio favore, diritti di servitù di elettrodotto;
  - che l'attuale linea AT 132 kV T.103 che collega la CP Giustino alla C.le La

- Rocca venga raccordata alla futura CP Tione;
- che la C.le La Rocca di DEH attualmente collegata alla rete RTN tramite la LAT 132 kV T. 601, a seguito della costruzione della nuova CP Tione venga collegata alla rete MT 20 kV di SET per il tramite di numero tre linee MT afferenti le sbarre MT della nuova CP Tione;
  - q) che Terna, per migliorare l'affidabilità dell'alimentazione della S/E Storo ha previsto di connettere il suddetto impianto in entra-esce alla linea elettrica a 132 kV T.807 S/E Nave – S.Massenza e di spostare l'ingresso della linea elettrica a 132 kV T. 694 Storo - Vobarno
  - r) che, in virtù della modifica dell'assetto impiantistico della S/E di Storo di Terna, la C.le Storo di HDE verrà connessa con la predetta stazione con un unico collegamento aereo, superando l'attuale schema di connessione in entra-esce alla Rete di Trasmissione Nazionale;
  - s) che a seguito della realizzazione degli interventi sopra elencati, sarà possibile procedere nel territorio delle Valli Giudicarie e Chiese ad una razionalizzazione delle reti elettriche ad alta e media tensione con conseguente dismissione dell'*elettrodotto T.601 Storo – La Rocca* con conseguente beneficio ambientale nel territorio interessato (*Allegato 2*);
  - t) che rientra quindi nella sfera di interesse della COMUNITA' DI VALLE la promozione e/o l'avvio di attività finalizzate alla costruzione della nuova Cabina Primaria e alla conseguente demolizione dell'*elettrodotto T.601*;
  - u) che in località Corè, SET ha individuato un terreno agricolo della superficie di circa 7.000 mq che per dimensioni e ubicazione, è giudicato da SET idoneo e sufficiente per la realizzazione della nuova *CP Tione* come da planimetria allegata (vedi All.4/1 e 4/2);
  - v) che il Comune di Tione ritiene possibile modificare l'attuale destinazione d'uso

di tale area portandola a "Infrastrutture tecnologiche ed impianti";

w) che SET intende acquisire l'area di complessivi 7.000 mq circa per la realizzazione della nuova *CP Tione*, a tale scopo volendo percorrere:

- in via principale, una negoziazione con le attuali proprietà private, nonché a condividere un congruo prezzo di compravendita, tendenzialmente allineato al più probabile valore venale;
- in via subordinata e residuale, una procedura espropriativa finalizzata al perseguimento dello scopo di pubblico servizio, nell'attività svolta da SET;

x) che TRI per la realizzazione dei raccordi per il collegamento con conduttori aerei alla linea 132 kV S/E Nave – CP S.Massenza della nuova CP Tione, ha individuato un tracciato che attraversa alcune proprietà private, in ordine alle quali TRI intende costituire a proprio favore, diritti di servitù di elettrodotto (vedi All. 5).

y) che TRI per la realizzazione dei raccordi per il collegamento con conduttori aerei alla linea 132 kV S/E Nave – CP S.Massenza della SE di Storo e per lo spostamento con conduttori aerei dell'ingresso della linea 132 kV Storo - Vobarno, ha individuato un tracciato che attraversa alcune proprietà private, in ordine alle quali TRI intende costituire a proprio favore, diritti di servitù di elettrodotto (vedi All. 6).

**Tutto ciò premesso, le Parti come sopra individuate e rappresentate, conven-gono e stipulano quanto segue:**

#### **ART. 1 – Inquadramento del protocollo**

Le premesse di cui ai punti da a) a y) sopra espressi, costituiscono elementi integranti ed inscindibili della presente Convenzione.

**ART. 2 – Attività a carico dell’Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l’Energia della Provincia Autonoma di Trento**

**(APRIE)**

**2.1)** APRIE, condividendo gli obiettivi posti alla base della presente Convenzione, tendenti alla realizzazione del piano di risanamento di una specifica parte delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico, si impegna a favorirne il raggiungimento.

**2.2)** A tal fine APRIE si impegna a rilasciare nel più breve tempo possibile il provvedimento autorizzativo per la realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- della nuova *CP Tione*;
- dei raccordi alla stessa *CP Tione* della *linea 132 kV S/E Nave – CP S.Massenza* e della *linea 132 kV C.le La Rocca - CP Giustino*;
- presso la *S/E Storo* i raccordi della *linea 132 kV S/E Nave – CP S.Massenza* e lo spostamento dell’ingresso della *linea a 132 kV Storo - Vobarno*;

Quanto sopra, sulla base delle relative richieste che verranno presentate, rispettivamente da SET e da TRI per conto di TERNA, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7 (“Disciplina delle funzioni provinciali inerenti l’impianto di opere elettriche con tensione nominale fino a 150.000 Volt”).

**ART. 3 – Attività a carico di SET Distribuzione S.p.A.**

**(SET)**

**3.1)** SET si impegna, con le modalità ed alle condizioni meglio specificate negli articoli seguenti:

- ad acquisire a proprie spese l’area di proprietà privata di complessivi 7.000 mq circa per la realizzazione della nuova *CP Tione* (vedi All. 4/1 e 4/2); detta operazione sarà intrapresa:

- principalmente in via consensuale, da regolarsi sulla scorta di uno o più contratti preliminari di compravendita immobiliare, che saranno separatamente formalizzati fra SET e le proprietà private;
- in subordine per via espropriativa, per finalità di pubblica utilità;
- a realizzare a propria cura e spese e a mettere in esercizio la nuova Cabina Primaria *CP Tione*;
- a raccordare le linee MT al nuovo impianto e a predisporre un nuovo collegamento MT tra la C.le La Rocca DEH e l'attuale Sez. MT La Rocca di SET;
- a realizzare due nuove linee MT 20 kV come alimentazione dedicata alla locale Azienda Elettrica ASM Tione;

**3.2)** Entro un anno dalla sottoscrizione della presente Convenzione, SET si impegna ad inoltrare istanza ad APRIE per l'ottenimento del Decreto Autorizzativo alla Costruzione ed Esercizio della nuova *CP Tione*.

#### **ART. 4 – Attività a carico di Terna Rete Italia S.p.A. (TRI)**

**4.1)** TRI, in nome e per conto di TERNA, provvederà alla costruzione e messa in esercizio dei seguenti raccordi 132 kV:

- collegamento in entra-esci con conduttori aerei della nuova *CP Tione* alla linea S/E Nave – CP S.Massenza T.807;
- collegamento con conduttori aerei della linea C.le La Rocca - CP Giustino T. 103 alla CP Tione.
- collegamento in entra-esci con conduttori aerei dell'attuale S/E Storo alla linea S/E Nave – CP S.Massenza T.807;
- spostamento dell'ingresso con conduttori aerei alla S/E di Storo della linea Storo – Vobarno T. 694

- rimozione dei conduttori ed accessori del tratto di Linea 23.603 "Storo-Riva c.d. Toscolano" che oggi si attesta sulla centrale idroelettrica di Storo di Hydro Dolomiti Energia;

A tal fine TRI provvederà a costituire in favore di Terna, diritti di servitù di elettrodotto sulle proprietà private attraversate; detta operazione sarà intrapresa:

- principalmente in via consensuale, da regolarsi sulla scorta di contratti costitutivi di servitù di elettrodotto, che saranno separatamente formalizzati fra TRI e le proprietà private;
- in subordine per via coattiva/espropriativa, per finalità di pubblica utilità;

4.2) A seguito della messa in esercizio della *CP Tione*, dell'esecuzione dei raccordi delle linee aeree descritte al precedente punto 4.1 e della connessione alla rete MT di SET della C.le La Rocca di DEH, TRI si impegna a propria cura e spese a demolire *l'elettrodotto 132 kV T.601 (conduttori, tralicci e fondazioni)*.

4.3) Entro i 12 mesi successivi all'avvenuta demolizione, TRI si impegna alla cancellazione della servitù di elettrodotto registrata negli atti del Libro Fondiario.

#### **ART. 5 – Attività a carico di DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.**

**(DEH)**

5.1) DEH si impegna, a propria cura e spese, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate e con tempi compatibili con le attività previste nel presente protocollo:

- a realizzare un nuovo punto di consegna MT 20 kV secondo le Norme CEI 0-16 per il collegamento della C.le La Rocca alla rete MT 20 kV di SET;

**ART. 6 – Attività a carico di HYDRO DOLOMITI ENERGIA srl.**

**(HDE)**

6.1) HDE si impegna, a propria cura e spese, con le modalità ed alle condizioni di seguito indicate e con tempi compatibili con le attività previste nel presente protocollo:

- a realizzare le eventuali modifiche impiantistiche sul reparto AT 132 kV della C.le idroelettrica di Storo che risultassero necessarie per mantenere il collegamento già oggi presente alla S/E Storo di Terna.

**ART. 7 – Attività a carico della Comunità di Valle Giudicarie**

**(COMUNITA' DI VALLE)**

7.1) La COMUNITA' DI VALLE, condividendo gli obiettivi posti alla base della presente Convenzione, tendenti al miglioramento del servizio di distribuzione di energia elettrica nelle Valli Giudicarie, del Chiese e Rendena, si impegna a favorirne il raggiungimento.

7.2) A tal fine la COMUNITA' DI VALLE si impegna ad assumere il ruolo di facilitatore, supportando SET e TRI nei rapporti con le proprietà private che saranno interessate dalla cessione delle aree o dei diritti di servitù rispettivamente per la realizzazione della nuova *CP Tione* e dei raccordi 132 kV alla nuova CP Tione e alla S/E Storo.

7.3) La COMUNITA' DI VALLE si impegna a rilasciare nel più breve tempo possibile il proprio parere nell'ambito delle istanze di autorizzazione che saranno presentate da SET e da TRI rispettivamente per la realizzazione della nuova *CP Tione* e dei raccordi a 132 kV alla nuova CP Tione e alla S/E Storo ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7 ("Disciplina delle funzioni provinciali inerenti l'impianto di opere elettriche con tensione nominale fino a 150.000 Volt").

**ART. 8 – Attività a carico del Comune di Tione**

**8.1)** Il Comune di Tione, condividendo gli obiettivi posti alla base della presente Convenzione, tendenti al miglioramento del servizio di distribuzione di energia elettrica nelle Valli Giudicarie, del Chiese e Rendena, si impegna a favorirne il raggiungimento.

**8.2)** A tal fine il Comune di Tione si impegna ad assumere il ruolo di facilitatore, supportando SET e TRI nei rapporti con le proprietà private che saranno interessate dalla cessione delle aree o dei diritti di servitù rispettivamente per la realizzazione della nuova *CP Tione* e dei raccordi 132 kV alla nuova *CP Tione*.

**8.3)** Il Comune di Tione si impegna a fare una variante urbanistica per la destinazione d'uso delle particelle su cui verrà realizzata la nuova Cabina Primaria (attualmente destinate a zona verde), successivamente alla presentazione di apposita domanda da parte di SET e previa stipula di impegno all'acquisto dei terreni con i relativi proprietari.

**8.4)** Il Comune di Tione si impegna a rilasciare nel più breve tempo possibile il proprio parere nell'ambito delle istanze di autorizzazione che saranno presentate da SET e da TRI rispettivamente per la realizzazione della nuova *CP Tione* e dei raccordi 132 kV alla nuova *CP Tione* ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7 ("Disciplina delle funzioni provinciali inerenti l'impianto di opere elettriche con tensione nominale fino a 150.000 Volt").

#### **ART. 9 – Attività a carico del Comune di Storo**

**9.1)** Il Comune di Storo, condividendo gli obiettivi posti alla base della presente Convenzione, tendenti al miglioramento del servizio di distribuzione di energia elettrica nelle Valli Giudicarie, del Chiese e Rendena, si impegna a favorirne il raggiungimento.

**9.2)** A tal fine il Comune di Storo si impegna ad assumere il ruolo di facilitatore, supportando TRI nei rapporti con le proprietà private che saranno interessate dalla cessione delle aree o dei diritti di servitù rispettivamente per la realizzazione dei raccordi

132 kV alla S/E di Storo.

9.3) Il Comune di Storo si impegna a rilasciare nel più breve tempo possibile il proprio parere nell'ambito dell'istanza di autorizzazione che sarà presentata da TRI per la realizzazione dei raccordi 132 kV alla S/E di Storo ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7 ("Disciplina delle funzioni provinciali inerenti l'impianto di opere elettriche con tensione nominale fino a 150.000 Volt").

#### **ART. 10 – Realizzazione delle opere**

8.1) SET e TRI si impegnano a realizzare le nuove opere di propria competenza, oggetto della presente convenzione, entro 24 mesi dal rilascio delle relative autorizzazioni ed all'ottenimento delle necessarie servitù di elettrodotto;

8.2) TRI si impegna a demolire l'*elettrodotto T.601*, secondo le modalità di cui al punto 4.2) che precede, entro 12 mesi dall'entrata in servizio della nuova *CP Tione* e dall'esecuzione dei raccordi delle linee aeree descritte al precedente punto 4.1.

#### **ART. 11 – Spese di contratto**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente accordo verranno assunte in parti uguali tra SET e TRI.

Il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso.

#### **ART. 10 – Clausola di efficacia contrattuale**

Il presente accordo è operativo con la sottoscrizione dello stesso.

#### **ART.11 – Foro Competente**

In caso di controversie legali il foro competente sarà quello di Trento.

**Allegati:**

All. 1 Protocollo di Intesa tra Provincia Autonoma di Trento, Terna S.p.A e SET Distribuzione S.p.A. per il riassetto delle reti elettriche nell'area di S.Massenza – Trento di data 12 Maggio 2006

All. 2 Mappa di sintesi con identificazione elettrodotti ad alta tensione soggetti a demolizione

All. 3 Planimetria area in Comune di Tione da destinare a "Infrastrutture tecnologiche ed impianti"

All. 4/1 e 4/2 Layout SET per la costruzione della CP Tione

All. 5 Planimetria tracciato raccordi per il collegamento della nuova CP Tione alla linea 132 kV S/E Nave – CP S.Massenza e alla linea 132 kV Giustino – C.le La Rocca

All. 6 Planimetria tracciato raccordi per il collegamento della S/E di Storo alla linea 132 kV S/E Nave – CP S.Massenza e spostamento ingresso della linea 132 kV Storo - Vobarno

Trento,

Per A.P.R.I.E.

Procuratore dott.ssa Laura Boschini

Per il Comune di Tione

Il Sindaco dott. Eugenio Antolini

Per il Comune di Storo

Il Sindaco dott. Nicola Zontini

Per la Comunità di Valle delle Giudicarie

Il Presidente dott. Giorgio Butterini

Per Terna Rete Italia

Procuratore Ing. Gilberto Ricci

Per SET Distribuzione

Procuratore dott. Massimo De Alessandri

Per Dolomiti Energia Holding

Procuratore Dott. Marco Merler

Per Hydro Dolomiti Energia

Procuratore Ing. Francesco Colaone

Punto n. 9 all'OdG

## INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Bertaso. Spiega che dopo la tempesta Vaia si è manifestata la stringente necessità di migliorare la rete e le strutture della distribuzione elettrica.

Con SET e con TERNA ci sono stati contatti e queste società hanno individuato un'area in località Corè dove realizzare una cabina primaria di trasformazione AT/MT. Questa struttura dovrebbe servire per soddisfare adeguatamente le necessità energivore locali. Sono previsti molti interventi tra cui la demolizione di 101 tralicci e 21 km di rete aerea soprattutto in Val del Chiese.

In approvazione c'è la convenzione proposta da PAT, Comunità delle Giudicarie, Terna, Set, Comune di Tione e Comune di Storo.

Il compito di Tione è descritto in convenzione. Il Comune dovrà fare da facilitatore per le acquisizioni di terreni e per la variante al PRG che è necessaria per le zone in cui va realizzata la cabina primaria, accelerando per quanto possibile i tempi dell'opera.

Propone quindi di approvare lo schema di convenzione e di incaricare il Sindaco della sottoscrizione.

Punto n. 10 (punto 11 all'O.d.G.)

Deliberazione n. 39/2022 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Scuola dell'Infanzia don Giovanni Failoni di Tione di Trento. Surroga rappresentante comunale nel Comitato di Gestione. Art. 11 L.P. 21.03.1977 n. 13.

MZ

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamata la deliberazione consiliare n. 30/2019 dd. 24/07/2019, esecutiva, mediante la quale si nominavano due rappresentanti del Comune di Tione di Trento in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Tione di Trento, e precisamente le signore Manuela Minni ed Enrica Tamburini.

Vista la lettera della Signora Enrica Tamburini dd. 06.10.2022 mediante la quale la stessa presenta le proprie dimissioni dal Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Tione di Trento.

Rilevata la necessità di provvedere alla surroga della signora Enrica Tamburini nel Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Tione di Trento.

Sentita la proposta dei gruppi consiliari per la nomina nel Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Tione di Trento della signora Manuela Foti.

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n.2/2018 e s.m., sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e dato atto che il presente atto non presenta rilevanza contabile.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

### **DELIBERA**

1. Di nominare la signora Manuela Foti rappresentante consiliare del Comune di Tione di Trento in seno al Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Tione di Trento, in surroga della dimissionaria signora Enrica Tamburini.
2. Di INCARICARE gli Uffici degli atti esecutivi necessari per il buon fine della pratica.

3. di DICHIARARE la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 17, voti contrari n. 17, astenuti n. 17 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, così da comunicare quanto prima il nuovo nominativo alla Scuola dell'infanzia;
  
4. di DARE ATTO che, avverso la deliberazione, è ammesso ricorso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, è ammessa opposizione, da presentare alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2 lett. B) della legge 06.12.1071, n. 1034, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Punto 10

## INTERVENTI

Relazione l'Assessore Alterio. Va surrogato un rappresentante comunale che ha rassegnato le dimissioni, la signora Enrica Tamburini. Da ciò la necessità di sostituirla. La proposta è quella di sostituirla con la signora Manuela Foti.

Punto 11 (punto 8 all'O.d.G.)

Deliberazione n. 40/2022 dd. 11.10.2022

OGGETTO: Ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale. Adozione preliminare.

EF

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che si allontanano prima della trattazione del punto i Consiglieri: Ferruccio Salvaterra, Roberto Zamboni, Romina Parolari e Luca Scalfi, in quanto interessati ai sensi di Legge.

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto che:

Dal 25.06.1997 il Comune di Tione di Trento è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta Provinciale con delibera n. 4802 di data 15 maggio 1997 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 8914 dd. 14/08/1997, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 09/09/1997, individuando nelle cartografie di piano tavole 1.1. – Tione e 5.1, l'area a Parco Naturale ed introducendo nelle Norme di Attuazione il nuovo articolato 17 bis "Aree a parco naturale".

Il P.R.G. è stato oggetto di una prima variante generale approvata con deliberazione della Giunta Provinciale prot. n. 161/2005/F n. 708 dd. 15.04.2005, in vigore dal 27.04.2005, di una seconda variante relativa agli articoli 13 e 14 delle Norme di Attuazione approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2164 di data 03.09.2009, in vigore dal 16.09.2009, di una terza variante approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 55 del 20.01.2012, in vigore dal 25.01.2012, di una quarta variante puntuale relativa alle pp.ff. 90/2 e 91/1 in C.C. Saone approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2797 del 30.12.2013, in vigore dal 15.01.2014, di una quinta variante approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 688 di data 27.04.2015, in vigore dal 06.05.2015, di una sesta variante approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2162 di data 14.12.2017, in vigore dal 20.12.2017 e di una settima variante relativa all'adeguamento delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 786 di data 11.06.2020.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di cinque varianti puntuali di seguito elencate:

- variante puntuale conseguente alla modifica del piano di lottizzazione sulla p.f. 978/2 in C.C. Tione I^ parte all'incrocio tra via Nazario Sauro e via Roma, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1848 di data 31.08.2012;
- variante puntuale relativa alla p.ed. 677 in C.C. Tione I^ parte, Piazza Pleù, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 141 di data 12.02.2016;
- variante puntuale conseguente all'approvazione del Piano di Lottizzazione relativo all'area "Ex Park Hotel" compresa tra via Pinzolo e via Circonvallazione nell'abitato

di Tione di Trento, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1976 di data 11.11.2016;

- variante non sostanziale relativa al campo da calcio situato a Tione di Trento adiacente alla Parrocchia, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1535 di data 09.10.2020;
- variante non sostanziale relativa alla realizzazione di una nuova struttura ricettiva in località montana Le Sole, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2064 di data 14.12.2020.

La P.A.T. ha approvato la variante 2008 al Piano Regolatore Generale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1318 dd. 04.06.2010.

Il P.R.G. è stato oggetto inoltre di otto varianti per opere pubbliche:

- la prima variante per opere pubbliche relativa all'edificio p.ed. 1785 (ex casa Artini) in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, via Perli, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 71/2000 dd. 21.02.2000;
- la seconda variante per opere pubbliche relativa alla correzione cartografica del tratto a valle della strada provinciale del Durone n. 222 in prossimità dell'innesto alla S.S. del Caffaro in località Salecce nella frazione di Saone, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2061/2000 dd. 18.08.2000;
- la terza variante per opere pubbliche relativa alla p.ed. 1831 e parte della p.f. 951 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, via Stenico, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 3159/2003 dd. 12.12.2003;
- la quarta variante per opera pubblica relativa alla realizzazione di un parcheggio pubblico su parte della p.f. 2992/1 e parte della p.f. 3962/2 e per consentire l'ampliamento della strada comunale su parte delle pp.ff. 2994/6, 2993, 2992/2 e su parte dell'attuale sedime della p.ed. 1507, C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, località Cenglo, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 125 dd. 26.01.2007;
- la quinta variante relativa all'ampliamento della strada comunale p.f. 3851/1 su p.ed. 262, 254, 264 e su parte della p.ed. 272 con la riqualificazione del contesto in località Cantes, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 922 dd. 11.04.2008;
- la sesta variante relativa alla p.ed. 1632, p.f. 992 e pertinenze esterne della p.ed. 1631 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, site nell'abitato di Tione di Trento all'incrocio tra via Roma e via Damiano Chiesa, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 293 dd. 28.02.2014;
- la settima variante relativa alle pp.ff. 1022/1, 1022/2, 4009 e parte delle pp.ff. 3889/4, 3853/1, 3889/3 e 3889/2 in C.C. Tione I<sup>^</sup> parte, site nell'abitato di Tione di Trento lungo Viale Dante e Piazza Cesare Battisti, approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 645 dd. 28.04.2014;
- variante non sostanziale al P.R.G. per opera pubblica dell'area "ex Balestra" nell'abitato di Tione di Trento adottata preliminarmente con delibera del Consiglio Comunale n. 27/2022 del 31.05.2022.

La vigente legge urbanistica provinciale n. 15/2015 s.m.i. per il governo del territorio, in particolare l'articolo 105 (recupero degli insediamenti storici) dispone modifiche sostanziali ai criteri di recupero dell'insediamento storico.

Con la sesta variante al Piano Regolatore Generale approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2162 del 14.12.2017, sono stati rischedati solamente gli edifici del centro storico del nucleo di Brevine dell'abitato di Tione di Trento.

Risulta necessario procedere all'adeguamento cartografico catastale in C.C. Saone, ad una variante di assestamento di carattere sostanziale sull'intero territorio comunale ed una variante relativa agli insediamenti storici con aggiornamento delle schedature di tutti gli edifici storici (escluso il nucleo storico di Brevine) sia dell'abitato di Tione che quello di Saone e di provvedere al conseguente adeguamento della normativa e delle disposizioni puntuali relative alle sopraelevazioni degli edifici in centro storico su tutto il territorio comunale.

Risulta necessario approntare alcune modifiche al quadro pianificatorio generale che interessano anche aree esterne al perimetro degli insediamenti storici.

La variante oggetto della presente adozione preliminare non comporterà una modifica dell'impianto progettuale originario, mantenendo valida l'impostazione del P.R.G. in vigore e mantenendo inalterati i criteri di tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Con delibera della Giunta Comunale n. 178/2021 del 03.08.2021 l'arch. Zulberti Remo è stato incaricato per la stesura degli elaborati tecnici relativi alla ottava variante al Piano regolatore Generale.

Con determina dell'Ufficio Tecnico n. 80/2021 del 23.09.2021 la società MediaAlpi srl è stata incaricata per la pubblicazione sul quotidiano "Trentino" dell'avviso, contenente gli obiettivi della variante, circa l'avvio del procedimento di adozione della ottava variante al PRG dando la possibilità a chiunque di presentare nel periodo di 30 giorni proposte non vincolanti all'amministrazione comunale "a fini meramente collaborativi", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 1, della L.P. 15/15 s.m.i..

Durante il predetto periodo (dal 30.09.2021 al 30.10.2021) e successivamente a tale periodo sono pervenute diverse proposte valutate con riferimento agli obiettivi di variante e richiamate nel fascicolo "Elenco Varianti" a firma dell'arch. Zulberti Remo.

La procedura di adozione ed approvazione dell'ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale deve rispettare le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a bis), della L.P. 15/15 s.m.i. che prevede che *"la documentazione dei piani urbanistici necessaria per la loro approvazione è presentata solo in formato digitale a partire dal 1° gennaio 2020"* così come meglio evidenziato con circolare dell'assessore provinciale all'urbanistica di data 24 gennaio 2020 in materia di presentazione in formato digitale dei piani urbanistici.

La presente deliberazione riguarda una variante generale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'articolo 39, comma 1 della L.P. 15/15 s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio di Tione di Trento gravato da uso civico per i terreni di propria competenza.

Per i terreni oggetto di uso civico nella frazione di Saone oggetto di variante al P.R.G. l'Amministrazione comunale dovrà attivare la procedura prevista dalla L.P. 14.06.2005 n. 6 così come approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1479 di data 19/07/2013.

L'ottava variante 2022 al PRG interessa beni di uso civico solo in modo marginale, come indicato nel capitolo "Usi Civici" della "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" predisposta dall'arch. Zulberti, modifiche che non

comportano alterazioni o mutamento o riduzione dei diritti di uso civico e per le quali non si prevede la necessità di valutare soluzioni alternative.

Dando atto che parte di queste varianti interessano terreni amministrati dall'A.S.U.C. di Saone si provvederà ad inviare copia della variante 2022 al PRG con richiesta di espressione del parere ai sensi di legge.

Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda agli elaborati tecnici datati agosto 2022 redatti dall'arch. Zulberti Remo, incaricato dall'amministrazione comunale, acquisiti al protocollo comunale Pitrè n. 12458 di data 03.10.2022, di seguito elencati :

01 Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica

02 Norme di Attuazione - Testo di Raffronto

03 Norme di Attuazione - Testo finale coordinato

04 Elenco Varianti

**Insediamiento Storico - Patrimonio edilizio montano**

05 Elenco Sintetico Schede Edifici catalogati in CS

06 Schede del centro storico di Saone

07 Schede del centro storico di Brevine

08 Schede del centro storico di Cantes

09 Schede del centro storico di Ville

10 Schede del centro storico di Pleù

11 Schede del centro storico di Sivrè

12 Schede del centro storico dei Viali

13 Schede del centri storici minori

14 Schede degli edifici storici isolati

15 Estratto Schede IS in vigore

**PEM - Patrimonio edilizio montano**

16 Patrimonio Edilizio Montano - Norme di Attuazione con raffronto

17 Patrimonio Edilizio Montano - Schede Oggetto di Variante

**CARTOGRAFIA**

Tav. L - Legenda - Scale 1.000, 2.000, 5.000, 10.000.

**Sistema Ambientale - Tavole PRG di Variante:**

Tav. A.1 Tione - Ambientale - Scala 5.000

Tav. A.2 Saone - Ambientale - Scala 5.000

Tav. A.3 Tione I - Ambientale - Scala 10.000

Tav. A.4 Saone - Ambientale - Scala 10.000

Tav. A.5 Tione II - Ambientale - Scala 10.000

**Sistema Insediativo - Tavole PRG di Variante:**

Tav. B.01 Tione zona nord - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.02 Tione zona sud - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.03 Coré - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.04 Finai - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.05 Saone - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.06 Cengledino Scraniga - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.07 Zeller Maftina - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.08 Madonna del Monte - Pozze Buse - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.09 Le sole - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.10 San Giovanni - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.11 Sabrusà - Duron - Insediativo - Scala 2.000

Tav. B.12 Tione I - Insediativo - Scala 10.000

Tav. B.13 Saone - Insediativo - Scala 10.000

Tav. B.14 Tione II - Insediativo - Scala 10.000

### **Insedimento Storico**

- Tav. IS.1 Cantes, Ville, Sivrè, Pleù, - 1.000
- Tav. IS.2 Saone e Centri storici minori - 1.000
- Tav. IS.3 Viali - 1.000

### **Tavole - Raffronto con PRG di variante e numerazione**

- Tav. V.01 Tione zona nord - 2.000
- Tav. V.02 Tione zona sud - 2.000
- Tav. V.03 Coré - 2.000
- Tav. V.04 Finai - 2.000
- Tav. V.05 Saone - 2.000

### **Tavole Raffronto con PRG in vigore e numerazione**

- Tav. R.01 Tione zona nord - 2.000
- Tav. R.02 Tione zona sud - 2.000
- Tav. R.03 Coré - 2.000
- Tav. R.04 Finai - 2.000
- Tav. R.05 Saone - 2.000

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione del Sindaco e dato atto di quanto sopra.

Specificato che relativamente alla variante 2022 al Piano Regolatore Generale oggetto della presente deliberazione l'attuale normativa di riferimento è da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Preso atto quindi che :

1. a seguito dell'adozione preliminare della ottava variante 2022 al PRG, dovrà essere effettuato il deposito per sessanta giorni consecutivi di tutta la documentazione che compone la variante 2022 al PRG presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse;
2. a seguito dell'adozione preliminare la ottava variante 2022 sarà trasmessa tempestivamente alla struttura competente in materia di urbanistica e paesaggio della P.A.T.;
3. entro venti giorni dalla fine del periodo di deposito di sessanta giorni di cui al punto 1, sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. contestualmente alla pubblicazione, le osservazioni pervenute saranno messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque potrà presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune;
4. la struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio indirà una conferenza di pianificazioni entro 90 giorni dalla data di ricevimento della ottava variante 2022 al PRG la quale si esprimerà con un parere conclusivo sullo stesso;
5. il Comune modificherà la variante 2022 al PRG per adeguarla alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo eventualmente contenute nel parere conclusivo di cui al punto precedente, decidendo nel merito sulle osservazioni eventualmente pervenute durante le fasi partecipative descritte ai punti 1 e 3 ed apportando al piano approvato preliminarmente le conseguenti modifiche;

6. il Comune procederà all'adozione definitiva della ottava variante 2022 al PRG nel termine di 120 giorni dalla ricezione del parere conclusivo di cui al punto 4, motivando in merito al non accoglimento delle osservazioni pervenute;
7. il Comune trasmetterà la ottava variante 2022 al PRG alla Giunta Provinciale per la successiva approvazione.

Specificato quindi che in conseguenza del presente atto la ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale in tutti i suoi elementi e la delibera di adozione preliminare saranno depositati a libera visione del pubblico mediante deposito all'ufficio tecnico e pubblicati sul sito istituzionale del Comune per 60 giorni consecutivi per eventuali osservazioni nel pubblico interesse di chiunque ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i., specificando che durante tale periodo chiunque ha facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse sulla variante al PRG.

In riferimento all'obbligo di autovalutazione riferita ai piani regolatori generali e relative varianti, ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 15/2015 s.m.i., si prende atto di quanto contenuto nell'allegato "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" a firma dell'arch. Zulberti Remo, in cui, dopo un'attenta analisi delle varianti puntuali soggette a rendicontazione, viene evidenziato come quest'ultime, "escludono in prospettiva l'insorgere di effetti ambientali significativi sull'ambiente e non si scostino dalle scelte e dalle motivazioni che le hanno promosse", essendo finalizzate a "migliorare e a valorizzare la situazione dell'ambiente e del paesaggio, tenendo in considerazione che risulta necessaria, per la conservazione e manutenzione del paesaggio alpestre, la vitale azione e presenza dell'uomo, unitamente alla partecipazione attiva dell'intera collettività che può fruire delle risorse ambientali e territoriali non solo limitate al territorio comunale ma estese anche ai territori limitrofi fortemente connessi".

Atteso che la ottava variante 2022 al PRG interessa beni di uso civico nella frazione di Saone e risulta pertanto necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", così come meglio indicato nel capitolo "Usi Civici" della "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" a firma dell'arch. Zulberti Remo, modifiche che non comportano alterazioni o mutamento o riduzione dei diritti di uso civico e per le quali non si prevede la necessità di valutare soluzioni alternative.

Dato atto che, in base ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della ottava variante 2022 al PRG, dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento del parere della conferenza di pianificazione nonché alla Comunità delle Giudicarie.

Specificato che con successiva determina dell'Ufficio Tecnico verrà conferito l'incarico per la pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione preliminare della ottava variante 2022 al PRG impegnando al bilancio comunale di questo Comune il relativo impegno di spesa.

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione preliminare della ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale del Comune di Tione di Trento a firma dell'arch. Zulberti Remo, acquisiti al protocollo comunale Pitrè n. 12458 di data 03.10.2022 che si richiamano e che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera anche se non materialmente allegati.

Preso atto che i medesimi elaborati costituiscono variante al PRG che sarà trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T. tramite il sistema GPU (Gestione dei Piani Urbanistici) per il relativo iter amministrativo e che sarà resa pubblica mediante

deposito all'ufficio tecnico e pubblicata sul sito istituzionale del Comune per 60 giorni per eventuali osservazioni nel pubblico interesse di chiunque.

Dato atto che in data odierna, al prot. n. 12921, sono state depositate dal tecnico incaricato arch. Remo Zulberti, alcune modifiche alla documentazione, di carattere non sostanziale e finalizzate a risolvere errori di rappresentazione grafica e corrispondenza fra le norme, le schede di catalogazione e l'elenco delle varianti. Contestualmente è stato depositato anche il report positivo degli shape all'interno del sistema GPU.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Con voti n. 13 favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

## delibera

1. Di **ADOTTARE**, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 39, comma 1, della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale secondo gli specifici elaborati tecnici a firma dell'arch. Zulberti Remo richiamati in premessa, acquisiti al protocollo comunale n. 12458 di data 03.10.2022 e in data 11.10.2022 prot. n. 12921, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati.
2. Di **EVIDENZIARE**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico" e della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1479 di data 19.07.2013, che la ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale prevede modifiche a beni gravati da uso civico nella frazione di Saone di cui alla Legge 16 giugno 1927, n. 176, come indicato nel capitolo "Usi Civici" della "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" a firma dell'arch. Zulberti Remo, modifiche che non comportano alterazioni o mutamento o riduzione dei diritti di uso civico e per le quali non sussistono soluzioni alternative che possano essere considerate "meno penalizzanti o meno onerose" e che si provvederà ad inviare copia della variante 2022 al Piano Regolatore Generale all'A.S.U.C. di Saone con richiesta di espressione del parere ai sensi di legge secondo la procedura indicata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1479 di data 19.07.2013.
3. Di **DARE ATTO** che è stata effettuata l'autovalutazione della variante 2022 al Piano Regolatore Generale, di cui all'articolo 20 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., come risulta dalla "Relazione illustrativa e Rendicontazione urbanistica" a firma dell'arch. Zulberti Remo, dalla quale emerge come le varianti puntuali al Piano Regolatore Generale escludano in prospettiva l'insorgere di effetti ambientali significativi.

4. Di **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 47, comma 2, della L.P. 15/15 e s.m.i., si esclude dall'applicazione delle misure di salvaguardia le modifiche riguardanti le destinazioni di zona interne al perimetro degli insediamenti storici e le indicazioni contenute nelle nuove schede di catalogazione in quanto le disposizioni contenute nel piano adottato potrebbero rallentare e limitare l'attività edilizia in corso dovendosi applicare la valutazione degli interventi sia con il vigente PRG che con la variante al PRG adottata, in rapporto anche alla necessità di effettuare una analisi in merito ai limiti più restrittivi. A decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, le misure di salvaguardia, ai sensi di legge, si applicheranno quindi esclusivamente sulle modifiche normative di carattere generale ad esclusione di quelle relative all'insediamento storico "Parte sesta" dall'articolo 45 all'articolo 62 delle Norme di Attuazione.
5. Di **DARE ATTO** ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i. che la delibera di adozione preliminare della ottava variante 2022 al P.R.G. e gli elaborati tecnici che la compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune per sessanta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.
6. Di **DISPORRE** l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune, incaricando l'ufficio tecnico per il relativo incarico ed impegno di spesa.
7. Di **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 37, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i. contemporaneamente al deposito, in formato digitale ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a bis), della L.P. 15/15 s.m.i., a cura del tecnico incaricato arch. Zulberti, tramite il sistema GPU (Gestione dei Piani Urbanistici) la documentazione relativa all'adozione preliminare della ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale, al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio tramite conferenza di pianificazione, nonché alla Comunità delle Giudicarie.
8. Di **DARE ATTO** che la ottava variante 2022 al Piano Regolatore Generale, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 20 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i..
9. Di **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico Comunale ed il tecnico arch. Zulberti Remo di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di

procedere alle incombenze relative al deposito, alla richiesta di parere all'A.S.U.C. di Saone ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell'avviso di deposito della variante al P.R.G. e conseguente liquidazione e di trasmettere la variante adottata preliminarmente al Servizio Urbanistica della P.A.T. ed alla Comunità delle Giudicarie per ottenere i pareri di competenza.

10. Di **DARE ATTO** che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 3 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, diviene esecutiva al termine della pubblicazione.
11. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto n. 11 all'OdG

## INTERVENTI

La Presidente evidenzia che, viste le dichiarazioni di favorevole interesse alla variante n. 8 al PRG, si allontanano i Consiglieri Zamboni Roberto, Parolari Romina, Salvaterra Ferruccio e Scalfi Luca.

Allontanati i Consiglieri la Presidente invita l'arch. Remo Zulberti, che ha redatto al variante al PRG, e il geometra Floriani dell'UTC che ha collaborato per gli adempimenti, a prendere posto per poter relazione.

Il Sindaco ricorda che è una variante importante su una filosofia che si era immaginata con la variante per 2017 per il Centro Storico di Brevine. Quella variante ha avuto buon esito e si è ritenuto di estendere quel modello a tutto il centro storico di Tione.

L'incarico all'arch. Zulberti è stato conferito più di un anno fa, è stato un lavoro importante e complesso, che è stato depositato e visto dai Consiglieri. si è cercato di dare concretezza ad una filosofia che permetta di intervenire sugli immobili del centro storico per poterlo fare rivivere e essere ricostruito secondo le moderne tecniche di costruzione.

Ricorda che a Tione vi è il PRG dal 1997, sono state fatte svariate varianti sia generali che particolari e specifiche, per opere pubbliche, ecc.

Chiede a Zulberti e Floriani di intervenire.

Il geom. Floriani spiega che dopo che l'incarico è stato conferito all'arch. Zulberti è stato dato spazio alle proposte della cittadinanza.

Le proposte sono state valutate per lo più positivamente. Su questo si esprimerà l'arch. Zulberti.

Ricorda poi che come Consiglio va dato un parere relativo all'Uso civico essendo stata richiesta una variante dall'ASUC di Saone e spiega la relativa procedura.

Dopo l'approvazione dell'adozione preliminare della variante ci sarà un periodo in cui gli interessati potranno presentare osservazioni.

Dopo quel periodo si procederà con gli ulteriori adempimenti ed in particolare l'invio alla PAT della variante per l'esame da parte dei competenti organi.

Quindi vi sarà la seconda adozione e infine l'approvazione da parte della Giunta Provinciale.

Spiega inoltre Floriani che parte della documentazione è stata sostituita per una serie di errori o dettagli che sono stati corretti e integrati e sono stati presentati oggi al protocollo.

Interviene l'arch. Zulberti spiegando che si tratta dell'ottava variante al PRG; ricorda che il PRG va costantemente aggiornato e variato per stare col passo con le esigenze della cittadinanza.

Non si va a stravolgere l'impianto della pianificazione.

Il PRG era già stato adeguato al nuovo Regolamento urbanistico edilizio provinciale, soprattutto si è cercato di aggiornare le previsioni dei centri storici.

Ricorda che in sede di presentazione e deposito agli atti era stata presentata la relativa documentazione, che va ad elencare.

Ricorda che sono state variate anche le previsioni relative al Patrimonio Edilizio Montano cercando di generalizzare per tutti gli edifici le facoltà di intervento.

Usando il proiettore e lo schermo illustra la documentazione della variante. Durante il periodo di deposito si sono riscontrate alcune problematiche relative a contraddizioni, errori nella scritturazione e altre particolarità che abbisognavano di sistemazione, come diceva prima Floriani.

Spiega che tra il materiale agli atti vi è una tabella che illustra la variante, le richieste e la decisione finale.

Da questa tabella si è verificato che vi erano alcune discrepanze.

In certi casi era stato scritto che la domanda era stata accolta ma poi ciò non si era verificato ad esempio per la variante a zona agricola di pregio invece che locale.

Questi errori si sono constatati dopo e sono stati corretti consegnando la relativa documentazione oggi.

Passa quindi a descrivere la variante, i suoi obiettivi il registro degli edifici storici sia in paese che in montagna illustrandoli a schermo.

La documentazione elenca le varianti in centro storico e nel Patrimonio edilizio montano. Per la zona Cenglo si è integrato edificio in PEM in Centro storico.

27 varianti riguardano edifici esistenti. Solo una variante prevede nuove edificazioni e 3 zone vengono stralciate per il non utilizzo nei cinque anni (erano lotti per prima casa). Solo un nuovo lotto per prima casa.

Sindaco ricorda che una linea guida era di concentrarsi sul centro storico. Poi ricorda due richieste di stralcio e tre richieste per zona ricettiva, inserendo tipologia extralberghiera, per dare più possibilità.

Si sofferma quindi su alcune problematiche relative alla frazione di Saone dove vi è un'area con una certa criticità che coinvolge l'abitato.

Altre varianti relative al sistema produttivo e al sistema agricolo forestale. Inoltre varianti ai Piani attuativi ed al sistema C 2 relativo alle lottizzazioni.

Vi sono poi rettifiche tecniche. Altre potrebbero essere inserite se richieste durante il periodo delle osservazioni.

A Saone c'è stata una modifica del Catasto di Saone da parte del Catasto per via di nuovi rilievi aerofotogrammetrici.

Alcuni altri aggiornamenti e inoltre ammodernamenti nella documentazione informatica per elencare edifici e facoltà di intervento (es. sopraelevazioni).

Sottolinea che le nuove schedature non vanno in salvaguardia. Si è fatta previsione specifica di non applicare salvaguardia.

Per cui fino all'approvazione della Giunta provinciale non vi è salvaguardia per previsioni più restrittive adottate. Ormai gli edifici R1 sono pochissimi (Chiesa, Municipio, BIM). Vi è poi una parte dedicata ad aree agricole locali dell'ASUC di Saone.

Espone i dati demografici del trend della popolazione. E' previsto un incremento della popolazione (circa 10 in più all'anno per i prossimi 10 anni).

Illustra i dati relativi ai cambi di coltura.

Infine vengono specificate nel testo della delibera le integrazioni pervenute al protocollo in data odierna (11.10.2022 prot. n. 12921).

Il Sindaco interviene chiedendo l'approvazione della ottava variante con le specificazioni ed integrazioni predette.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 22,40.

Il presente verbale si compone di n. 49 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Mirella Girardini  
*firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Diego Viviani  
*firmato digitalmente*

*Il presente documento in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05).*

*La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/1993).*